



IL PIANO DELLA PERFORMANCE

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

ANNO 2011

Presentazione del piano

La Camera di commercio di Cuneo, così come l'intero comparto pubblico, è protagonista di un importante processo di riforma che prevede l'introduzione, tra i documenti di programmazione dell'Ente, del Piano della Performance.

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Cuneo esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Nell'approcciarsi alla redazione del Piano, come prima annualità, la Camera di Commercio di Cuneo ha tenuto conto dei seguenti tre principi come richiesto dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

- **Qualità:** che consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici.
- **Comprensibilità:** che consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la Mission, le Aree Strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità.
- **Attendibilità:** che consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

In un'ottica di attenzione alla performance dell'Ente il documento diventa uno strumento per:

- Individuare ed incorporare le attese degli Stakeholder.
- Rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna per favorire un'effettiva Accountability e Trasparenza.
- Migliorare il coordinamento della struttura organizzativa.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione 2011 e dell'impegno profuso negli ultimi anni per la realizzazione di una gestione orientata al risultato.

Con la realizzazione del suo primo Piano della Performance la Camera di Commercio di Cuneo si dota, però, di un nuovo modo per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori; le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Con questo Piano della Performance si intraprende quindi, un nuovo percorso, che affianca gli altri già avviati, di dialogo con la collettività tutta, consapevoli di dover continuare a lavorare, con l'impegno di portarlo avanti in un'ottica di miglioramento continuo.

IL PRESIDENTE

Dr. Ferruccio Dardanella

INDICE DEL PIANO

1. La CCIAA di Cuneo

1.1 - Identità: Chi siamo, Cosa Facciamo e Come Operiamo

1.2 - La CCIAA di Cuneo in cifre

2. Analisi del contesto esterno ed interno

3. L' Albero della performance

3.1 - La Mission e la Vision

3.2 - Le Aree Strategiche

3.3 - I piani e gli obiettivi operativi per il 2011

3.4 - Gli obiettivi assegnati al personale dirigente

4. Piano di Miglioramento

Le azioni per l'attuazione e il miglioramento del ciclo di gestione della performance

5. Allegati Tecnici

1.1 – Identità : chi siamo

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo è un ente autonomo funzionale di diritto pubblico che, nell'ambito della circoscrizione territoriale provinciale, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

La Camera di commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 87.000 imprese operanti nella provincia di Cuneo, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio cuneese.

La Camera di Commercio di Cuneo è un'istituzione che accanto alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e di Promozione delle attività di regolazione del mercato.

I Valori che guidano l'operato della Camera di Commercio di Cuneo

La Camera di Commercio di Cuneo, **in modo integrato con il sistema imprenditoriale, opera per lo sviluppo economico del proprio territorio** secondo i seguenti principi, che esprimono il modo in cui l'ente interpreta la propria autonomia funzionale.

IMPARZIALITA' E TRASPARENZA
INNOVAZIONE
SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
BUON ANDAMENTO ED ECONOMICITA'

1.1 - Identità: chi siamo

Le origini

La Camera di commercio ed arti di Cuneo fu costituita con r.d. 5 ott. 1862, n. 872, con competenza territoriale sulla provincia (circondari di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo).

La Camera, che fu l'organo propulsore e promotore di studi iniziative ed interventi non solo nel settore commerciale ma anche in quello agricolo e industriale, contribuì alla diffusione dell'insegnamento agrario, all'apertura di una scuola enologica ad Alba e alla costituzione della Società bacologica Alto Piemonte: prestò sempre grande attenzione alle relazioni con la Francia e propugnò con impegno il miglioramento dei collegamenti transfrontalieri (in particolare la costruzione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza).

Nel 1910 l'ente cambiò nome, diventando "Camera di commercio ed industria" e i consiglieri aumentarono, passando da 13 a 21. Nel giugno del 1924 tutti i consigli camerale furono sciolti dal governo presieduto da Mussolini. Presidente camerale dal 1906, Marco Cassin fu nominato come commissario governativo, in vista della riforma e della creazione, nel 1927, del "Consiglio provinciale dell'economia", evoluto successivamente in "Consiglio provinciale dell'economia corporativa" e destinato a cambiare ancora nome, nel 1937, come "Consiglio provinciale delle corporazioni".

Nel 21 luglio 1945 si insediarono i vertici della rinata Camera di commercio, industria ed agricoltura, che dovette affrontare gli anni difficili del dopoguerra e della ricostruzione.

L'attuale denominazione di Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura fu introdotta nel 1966, ma solo con la legge 580 del 1993 si è giunti al riordino degli enti camerale, con l'attribuzione di nuove competenze a sostegno dell'economia e a tutela del mercato

1.1 - Identità: chi siamo - L'assetto istituzionale e organizzativo

Presidente Ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica cinque anni e può essere rieletto
Rappresenta la Camera all'esterno
Indirizza l'attività degli organi amministrativi

Consiglio Organo volitivo dell'ente, determina l'indirizzo generale della Camera di commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza:

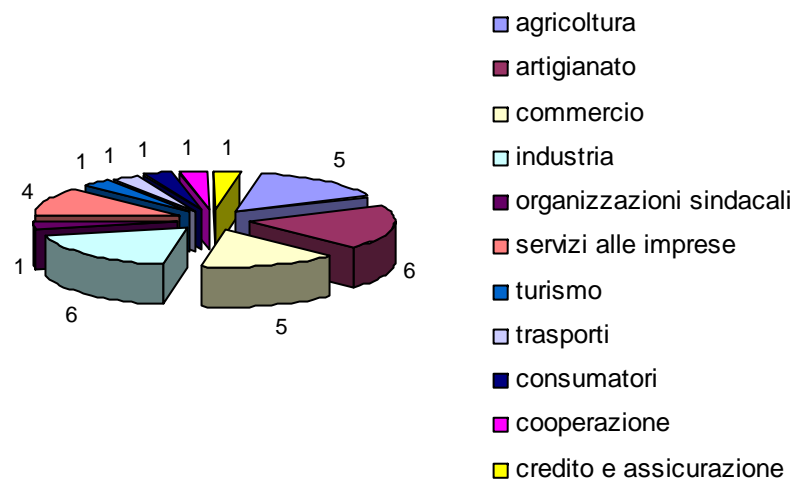
- elegge il Presidente e la Giunta
- approva lo statuto
- determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale
- approva la relazione previsionale, il preventivo annuale ed il bilancio di esercizio

Componenti Consiglio e settori di appartenenza

- | | | |
|------------------------|-----------------------|-------------------------|
| • DARDANELLO Ferruccio | - settore commercio | Presidente |
| • GATTO Marcello | - settore agricoltura | Vice Presidente vicario |
| • FERRERO Attilio | - settore industria | Vice Presidente |
| • MASSIMINO Domenico | - settore artigianato | Vice Presidente |

- AMBROGIO Bernardo - settore agricoltura
- AMBROSOLI Giuseppe - settore artigianato
- BADELLINO Giacomo - settore commercio
- BIANCHESSI Luigi - settore industria
- BORGNA Pier Mario - organizzazioni sindacali
- BRAMARDO Graziella - settore artigianato
- CHIARVA Giorgio - settore industria
- COSTA Carlo - settore commercio
- DALMASSO Patrizia - settore artigianato
- DELLA TORRE Aurelia - settore servizi alle imprese
- DURANDO Andreino - settore turismo
- DUTTO Sebastiano - settore artigianato
- FERRUA MAGLIANI Filippo - settore industria
- FRATINO Maurilio - settore industria
- GAI Antonio - settore agricoltura
- ISOARDI Luigi - settore commercio
- LANNUTTI Valter - settore trasporti
- MELLANO Giovanni Battista - settore servizi alle imprese
- MESSA Giuseppe - associazioni consumatori
- PASCHETTA Domenico - settore cooperazione
- PELLEGRINO Gian Marco - settore servizi alle imprese
- PERUCCA Piero - settore agricoltura
- PIRRA Giacomo - settore artigianato
- RIZZON Enrico - settore servizi alle imprese
- ROLFO Roberto - settore industria
- RUBIOLO Pietro - settore commercio
- TONIZZO Roberto - settore credito e assicurazione
- VACCA Federico - settore agricoltura

composizione Consiglio camerale per settore



1.1 - Identità: chi siamo - L'assetto istituzionale e organizzativo

Giunta

Organo esecutivo della Camera di commercio che gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal consiglio:

- approva il budget annuale
- approva i provvedimenti per realizzare i programmi del consiglio
- approva la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie
- verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività

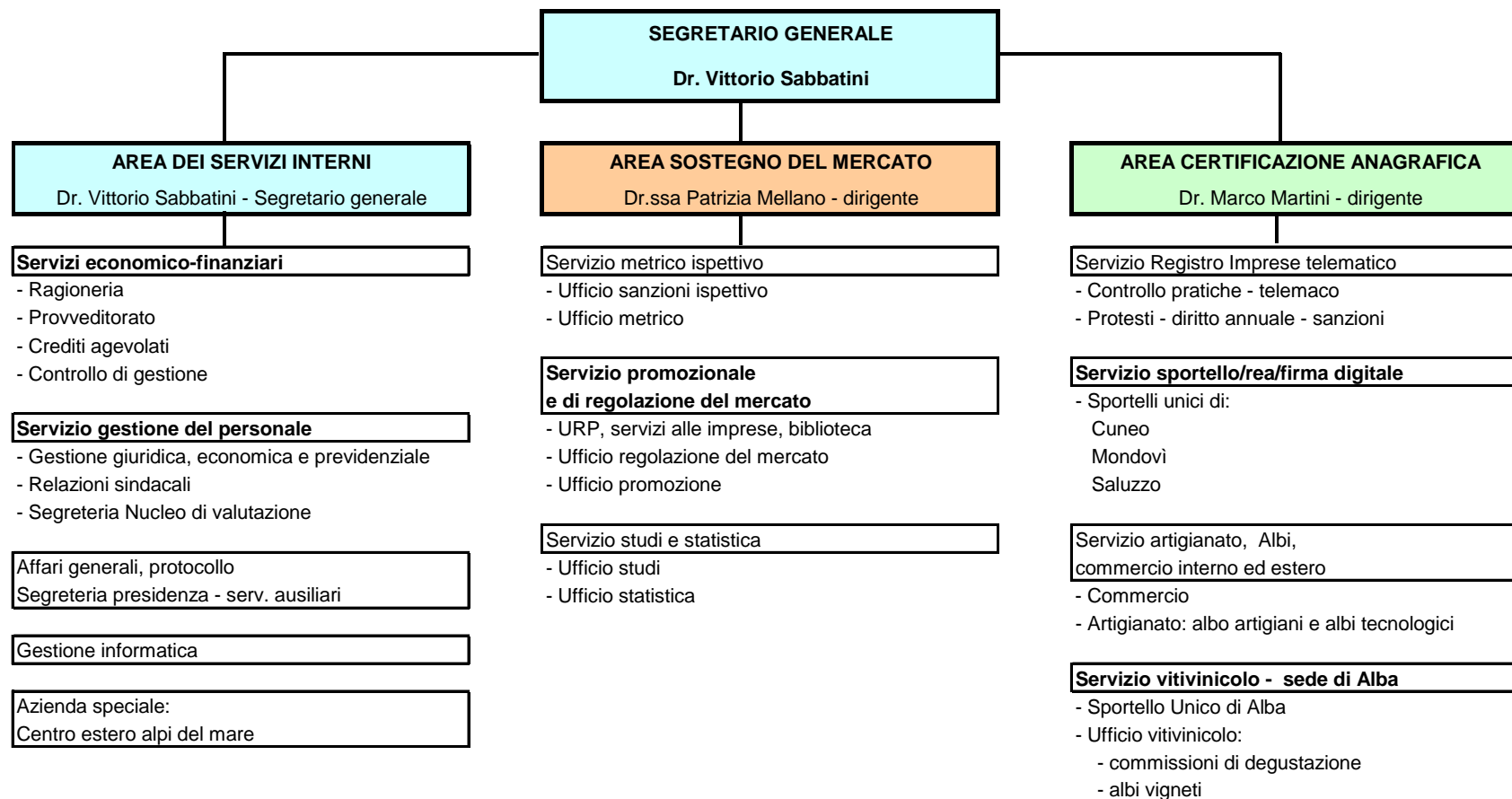
• DARDANELLO Ferruccio	- settore commercio	- componente	Presidente
• GATTO Marcello	- settore agricoltura	- componente	Vice Presidente vicario
• FERRERO Attilio	- settore industria	- componente	Vice Presidente
• MASSIMINO Domenico	- settore artigianato	- componente	Vice Presidente
• DALMASSO Patrizia	- settore artigianato	- componente	
• DURANDO Andreino	- settore turismo	- componente	
• ISOARDI Luigi	- settore commercio	- componente	
• LANNUTTI Valter	- settore trasporti	- componente	
• MELLANO Giovanni Battista	- settore servizi alle imprese	- componente	
• PASCHETTA Domenico	- settore cooperazione	- componente	
• PERUCCA Piero	- settore agricoltura	- componente	

Revisori dei conti

- GENTA Giandomenico Presidente
- CAMISOLA Enrico
- MATINATA Ettore

1.1 - Identità: chi siamo

L'assetto istituzionale e organizzativo



Dettagli nel sito istituzionale/Chi siamo/Guida ai servizi

1.1 – Identità: cosa facciamo

La Camera di Commercio di Cuneo offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

La Camera di Commercio di Cuneo, svolge, in modo diretto o avvalendosi di soggetti terzi, quali in primis l' Azienda Speciale, In - House, Outsourcer, le seguenti attività nei confronti dei propri Stakeholder

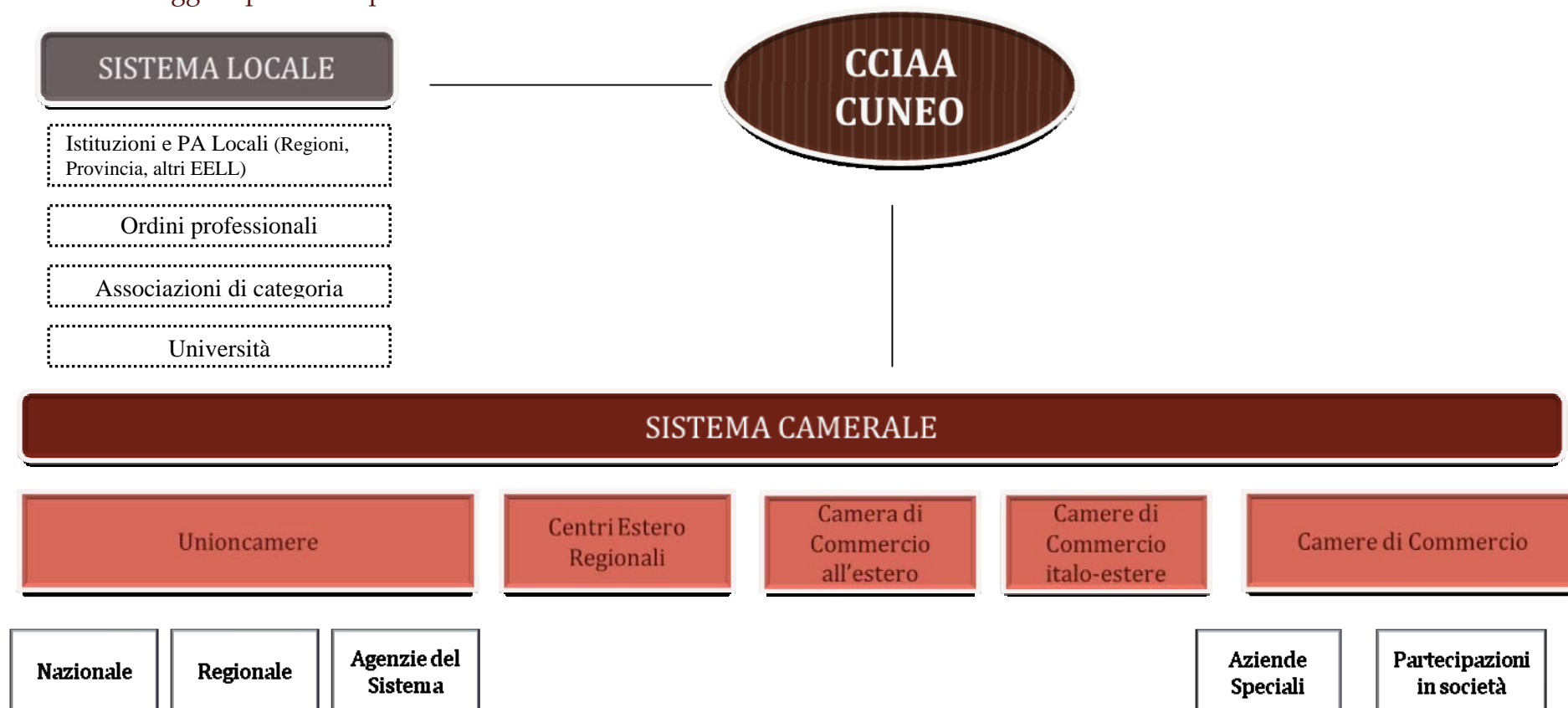
Attività anagrafico certificativa	Attività di promozione ed informazione economica	Attività di regolazione del mercato
<ul style="list-style-type: none">▪ Tenuta del registro imprese▪ Tenuta albi e ruoli▪ Attività certificativa▪ Promozione semplificazione amministrativa	<ul style="list-style-type: none">▪ Promozione del servizio e delle economie locali▪ Supporto per l'accesso al credito per la PMI▪ Produzione e diffusione dell'informazione economica▪ Supporto all'internazionalizzazione▪ Promozione innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none">▪ Risoluzione delle controversie, giustizia alternativa▪ Attività ispettiva e di vigilanza del mercato▪ Controllo dei prezzi

1.1 - Identità: come operiamo

La CCIAA di Cuneo: Sistema di Governance integrata

La CCIAA di Cuneo si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato e la dispersione delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la CCIAA di Cuneo ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema Camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.



1.1 - Identità: come operiamo

Il Sistema Camerale

Uno dei principali elementi di innovazione della recente Riforma delle Camere di Commercio riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle CCIAA italiane, le CCIAA all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.

La Camera di Commercio di Cuneo opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermando, quindi, la sua nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

La Camera di Commercio di Cuneo, quindi, si afferma come parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo ed il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerali ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale.

Il **Sistema camerale** si configura come una rete composta da 105 CCIAA, 127 Aziende Speciali, 19 Unioni Regionali, 9 Centri Esteri Regionali, 73 CCIAA italiane all'estero, 33 CCIAA italo estere, oltre 2000 partecipazioni in infrastrutture e società.

L'**Unioncamere** ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale.. Coordina l'azione delle CCIAA e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le **Unioni Regionali**, sono associazioni private che rappresentano le CCIAA di uno stesso ambito camerale, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.

I **Centri Regionali per il Commercio Estero** supportano il processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'istaurazione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con le imprese straniere, promuovendo la partecipazione a fiere e mostre internazionali e a missioni all'estero ospitando delegazioni straniere.

Le **CCIAA Italiane all'estero**, sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano

Le **CCIAA italo-estere**, realizzano attività ed offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa

1.1 - Identità: come operiamo

L'Azienda Speciale

La Camera di Commercio di Cuneo, nell'esercizio delle proprie funzioni si avvale dell'Azienda Speciale Centro Estero Alpi del Mare (CEAM).

Il Centro estero Alpi del Mare è un'azienda speciale che la Camera di Commercio di Cuneo, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di "Ente per la Valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo", aveva voluto dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente, in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell'economia provinciale.

Dalla sua costituzione ad oggi l'azienda speciale è notevolmente cresciuta ed i suoi programmi promozionali, che inizialmente comprendevano anche l'organizzazione di alcune iniziative sul territorio provinciale, sono diventati più impegnativi e completi e prevalentemente rivolti ai mercati esteri e/o emergenti.

L'attività svolta dal Centro Estero Alpi del Mare a favore dei principali settori produttivi dell'economia provinciale può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche specializzate in Italia ed all'estero;
- Organizzazione di missioni economiche all'estero al fine di verificare le reali prospettive di mercato offerte da Paesi emergenti;
- Organizzazione di Workshops, degustazioni ed altre manifestazioni autonome sia in Italia che all'estero;
- Organizzazione visite alla realtà produttiva provinciale ed educational tours per giornalisti ed operatori economici stranieri;
- Assistenza alle imprese.

Il Sistema delle Partecipazioni della CCIAA di Cuneo

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.

La politica delle partecipazioni, rappresenta per la CCIAA di Cuneo, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

1.1 - Identità: come operiamo

La collaborazione con le istituzioni locali

La CCIAA di Cuneo contribuisce allo sviluppo del Sistema Economico Provinciale agendo in sinergia con gli attori istituzionali locali condividendo con questi una strategia unitaria, per condurre una gestione integrata che si fonda su una realtà negoziale.

Iniziativa	Ente promotore	Enti partecipanti
Concerto di ferragosto	Provincia di Cuneo	Camera di commercio di Cuneo - Regione Piemonte - Fondazione Crc
Carta studenti	Camera di commercio	Provincia di Cuneo - Associazioni commercianti e artigiani - Ufficio scolastico provinciale - Consulta degli studenti - Ministero dell'Istruzione
Prezzario opere edili e impiantistica	Camera di commercio	Provincia di Cuneo - Ordini e collegi professionali ingegneri, architetti, periti industriali laureati e geometri - associazioni di categoria industriali, artigiani e commercio
Tavolo sui contratti tipo locali	Camera di Commercio	Associazioni di categoria e consumatori, Unioncamere Piemonte
Tavolo nazionale sui contratti tipo	Unioncamere Roma	Camera di commercio di Cuneo e altre province, Antitrust, Associazioni di categoria e consumatori
Tavolo di promozione turistica	Camera di commercio	Provincia di Cuneo, Atl di Cuneo e Atl Langhe e Roero, Associazioni di categoria, Consorzi turistici e Aeroporto Cuneo Levaldigi
Distretti del commercio	Regione Piemonte	Camera di commercio, Comuni di Cuneo, Alba e Bra, associazioni dei commercianti
Tavolo del mercato del lavoro	Fondazione Crc	Camera di commercio, Provincia di Cuneo, Osservatorio regionale mercato del lavoro, Caritas, Ufficio scolastico provinciale
Piemonte agriqualità	Regione Piemonte	Camera di commercio, Provincia di Cuneo, Centro di ricerca, associazioni di categoria e consorzi
Tavolo dell'innovazione agroalimentare	Unioncamere Piemonte	Camera di commercio, Associazioni di categoria, Tecnogrande, Università e Politecnico, Centri di ricerca
Sportello +credito all'impresa	Regione Piemonte	Camera di commercio, Unioncamere Piemonte, Finpiemonte
Sportello di creazione impresa	Provincia di Cuneo	Camera di commercio, Associazioni di categoria

1.1 - Identità: come operiamo

La collaborazione con le istituzioni locali

Iniziativa	Ente	Collaborazioni
Contributi in conto Capitale alle imprese operanti in provincia di Cuneo		Creditagri, AscomFidi, Confartigianato Fidi, Co.G.Art. Piemonte, Cooperativa CTS, Italiacomfidi, Unionfidi, Eurofidi
Progetto ImpresaConGaranzia: Riassicurazioni sulle garanzie concesse dalle Cooperative di Garanzia alle imprese operanti in Provincia di Cuneo	Fondazione CRC	Creditagri, AscomFidi, Confartigianato Fidi, Co.G.Art. Piemonte, Cooperativa CTS, Italiacomfidi, Unionfidi, Eurofidi
Azione di Incoming ed attrazione turistica	Amministrazione Provinciale di Cuneo, Fondazione CR Cuneo, Fondazione CR Torino, Fondazione CR Fossano, Fondazione CR Bra, Fondazione CR Savigliano, Fondazione CR Saluzzo	GEAC spa, Associazione Confindustria Cuneo
Utilizzo irriguo invasi Enel della Valle Gesso	Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regione Piemonte, Amministrazione Provinciale di Cuneo	Fondazione CR Cuneo, Consorzio Irriguo II° grado Valle Gesso

1.2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

Orari: mattino (dal lunedì al venerdì): 9.00 - 12.00;
pomeriggio (martedì e giovedì): 14.30 - 15.30

SEDE PRINCIPALE CUNEO

Via Emanuele Filiberto n.3

Sedi Decentrate:

ALBA

Piazza Prunotto n. 9/a

SALUZZO

Via Fiume n. 9

MONDOVI'

Via Quadrone n. 1

Ufficio Metrico

Viale Angeli n. 21 - CUNEO

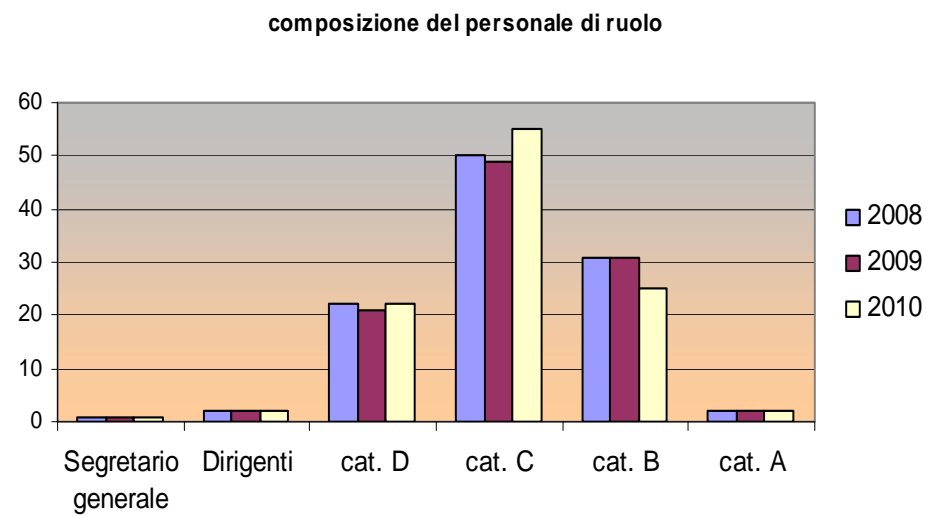


1. 2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

La politica delle risorse umane

1 - Composizione del personale di ruolo (al 31.12.)

Per categoria	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Segretario generale	1	1	1
Dirigenti	2	2	2
Cat. D	22	21	22
Cat. C	50	49	55
Cat. B	31	31	25
Cat. A	2	2	2
Totale	108	106	107



1. 2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

La politica delle risorse umane

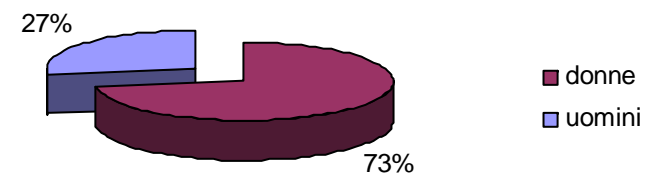
2 – Personale dirigenziale

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Segretario generale	1	1	1
Area servizi interni	Segretario generale		
Area sostegno del mercato	1	1	1
Area certificazione anagrafica	1	1	1
Totale	3	3	3

3 – suddivisione del personale per sesso

Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
78	30	78	28	78	29

composizione del personale per sesso



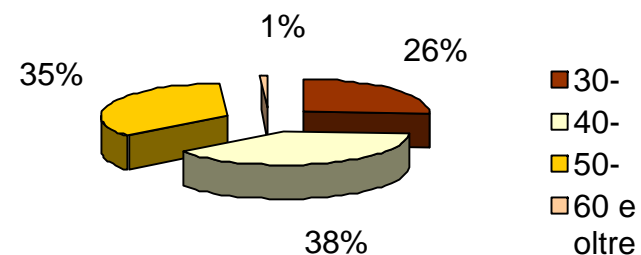
1. 2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

La politica delle risorse umane

4. Composizione del personale per classi di età

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Da 20 a 29 anni	4	1	0
Da 30 a 39 anni	29	30	28
Da 40 a 49 anni	43	41	41
Da 50 a 59 anni	31	34	37
Da 60 anni e oltre	1	0	1
Totale	108	106	107

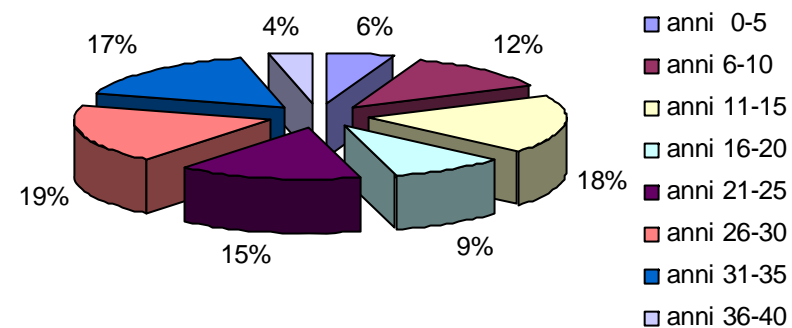
composizione del personale per classi di età



5. Composizione del personale per anzianità di servizio

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Anni 0-5	2	3	6
Anni 6-10	25	16	13
Anni 11-15	11	19	20
Anni 16-20	15	12	10
Anni 21-25	17	20	16
Anni 26-30	24	22	20
Anni 31-35	12	11	18
Anni 36-40	2	3	4
Anni 41 e oltre	0	0	0
Totale	108	106	107

composizione del personale per anzianità di servizio



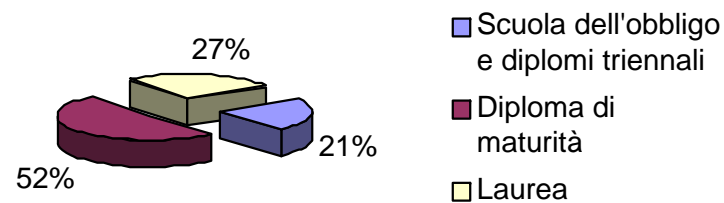
1. 2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

La politica delle risorse umane

6. Composizione del personale per titolo di studio

	Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>
Scuola dell'obbligo e diplomi triennali	16	7	16	7	16	7
Diploma di maturità	43	14	42	13	42	13
Laurea	19	9	20	8	20	9
Totale	78	30	78	28	78	29

composizione del personale per titolo di studio



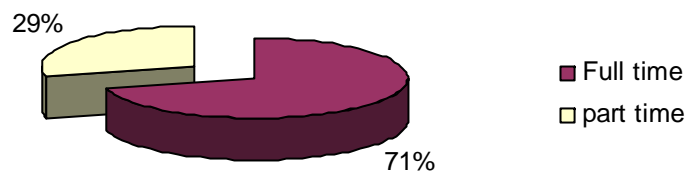
1. 2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

La politica delle risorse umane

7. Composizione del personale per tipologia contrattuale

2008				2009				2010			
<i>Full time</i>	<i>Part time</i>	<i>Totale dipendenti</i>	<i>Full time equivalent</i>	<i>Full time</i>	<i>Part time</i>	<i>Totale dipendenti</i>	<i>Full time equivalent</i>	<i>Full time</i>	<i>Part time</i>	<i>Totale dipendenti</i>	<i>Full time equivalent</i>
80	28	108	99,25	76	30	106	96,75	76	31	107	97,55

composizione del personale per
tipologia contrattuale



1.2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre
IL PORTAFOGLIO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2009

NOME	MISSION	CONTRIBUTO CONSORTILE
G.E.A.C. Spa	Gestione infrastrutture aeroportuali	
SI.TRA.CI Spa	Attività di studio, progettazione di trafori stradali e autostradali.	
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA Spa	Realizzazione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva.	
INFOCAMERE Spa	Gestione informatica delle CCIAA.	
TECNO HOLDING Spa	Attività di organizzazione, di gestione e di potenziamento di strutture immobiliari.	
M.I.A.C. Scpa	Gestione mercato ingrosso agro-alimentare Cuneo.	16.076,00
FINPIEMONTE Spa	Gestione fondi regionali e comunitari.	
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI Spa	Gestione di partecipazioni in società o altri enti.	
ISNART Scpa	Attività di ricerca e studio sul turismo.	1.000,00
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.	Gestione mercato telematico, dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari.	12.500,00
FINGRANDA Spa	Attività di promozione per lo sviluppo economico della provincia di Cuneo.	
TECNOGRANDA Spa	Attività di progettazione e sviluppo dei servizi alle imprese della provincia di Cuneo.	
AGROQUALITA' Spa	Realizzazione di un sistema di certificazione dei prodotti agricoli.	
I.M.A. Scpa	Attività di promozione e pubblicità in Italia e all'estero dei prodotti agricoli e alimentari piemontesi.	
TECNOCAMERE Scpa	Gestione patrimoni immobiliari.	
CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.c.p.a.	Diffusione di una cultura economica delle piccole e medie imprese sui mercati internazionali.	271.200,00
AGENZIA REGIONALE PROMOZIONE TURISTICA PIEMONTE	Attività di promozione delle risorse turistiche del Piemonte.	5.165,00
RETECAMERE S.c. a r.l.	Promozione e realizzazione di progetti a sostegno dell'azione del sistema camerale.	6.934,00
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE - VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE Srl	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali.	11.352,00
LANGHE MONFERRATO E ROERO	Promozione di attività economico-commerciali nel settore del turismo e dei servizi terziari.	
EURO C.I.N. GEIE	Realizzazione di un'integrazione economica-culturale nell'area delle Alpi del Mare.	5.000,00
G.A.L. MONGIOIE S.c.r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio.	
G.A.L. VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO LEADER S.c.r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio.	
I.N.O.Q. Sc.r.l.	Attività di certificazione dei prodotti DOP e IGP.	
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.c.r.l.	Promozione dell'interesse economico-commerciale dei soci.	8.400,00
ASSOCIAZIONE VALORIZZAZIONE DELLA CASTAGNA	Ricerca e studio della filiera del castagno.	
CRESO S.r.l.	Attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore dell'ortofruitticoltura piemontese.	20.745,00
FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO S.c.r.l.	Gestione culturale, storica, turistica e scientifica del Castello di Mombasiglio.	
LANGHE E ROERO LEADER S.c.r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio.	
G.A.L. TRADIZIONE TERRE OCCITANE S.c.a r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio.	
CRESAM S.c.r.l.	Attività di ricerca scientifica in materia di economia, gestione delle aziende, studi e ricerche rivolte al territorio piemontese.	
SERVICECAMERE S.c. a r.l.	Prestazione di servizi e attività di global service, facility e property management.	
UNIONTRASPORTI S.c.a r.l.	Realizzazione di obiettivi di razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore dei trasporti.	
DINTEC S.c.r.l.	Progettazione e realizzazione di interventi per l'innovazione tecnologica.	630,00
C.T.S. COOPERATIVA DI GARANZIA DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI S.c.r.l. (*)	Sostegno alle imprese tramite erogazione di garanzie sui mutui e sui prestiti accesi dalle imprese.	
UNIONFIDI PIEMONTE S.c.r.l. (*)	Sostegno alle imprese tramite erogazione di garanzie sui mutui e sui prestiti accesi dalle imprese.	

(*) in fase di dismissione.

1.2 La Camera di Commercio di Cuneo in cifre

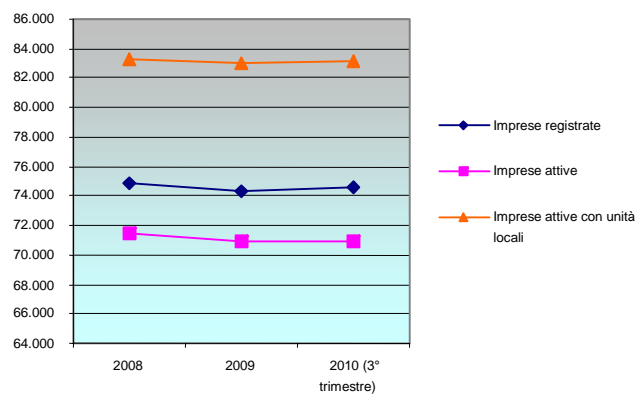
Il tessuto imprenditoriale

	2008	2009	2010 (3° trimestre)
Imprese registrate (*)	74.826	74.363	74.619
Imprese attive (*)	71.449	70.965	70.928
Imprese attive con unità locali (**)	83.330	83.039	83.187

(*) Fonte: Movimprese

(**) Fonte: Stock View

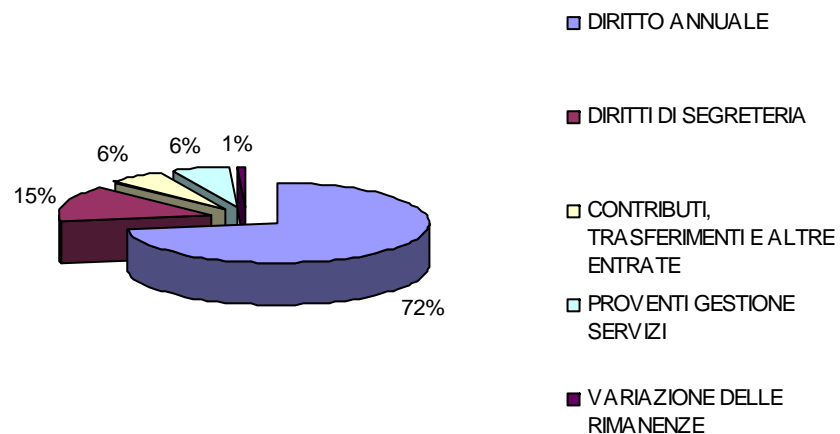
Il tessuto imprenditoriale



Composizione dei proventi della gestione corrente (c/economico CCIAA)

Proventi correnti	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Diritto annuale	€ 13.404.281,01	€ 12.233.992,62
Diritti di segreteria	€ 2.882.027,54	€ 2.536.553,18
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€ 1.283.602,45	€ 1.032.356,75
Proventi gestione servizi	€ 1.063.872,51	€ 1.044.834,38
Variazione delle rimanenze	- € 33.279,73	€ 120.158,00
Totale	€ 18.600.503,78	€ 16.967.894,93

composizione dei proventi della gestione corrente



2. Analisi del contesto esterno ed interno

La Camera di Commercio di Cuneo, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto.

L'analisi del contesto consente di descrivere tutte le variabili che rappresentano lo scenario nel quale si sviluppa l'azione della Camera di Commercio di Cuneo, variabili che possono collocarsi sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione stessa al fine di catturare le possibili minacce, dando la possibilità di ideare strategie che riescano a trasformarle in opportunità.

Al fine, quindi, di contestualizzare nelle dimensioni spazio-temporali gli indirizzi di mandato la CCIAA ha provveduto ad articolare con riferimento all'anno 2011 la suddetta analisi in relazione a:

Contesto esterno
▪ Evoluzione del contesto normativo
▪ Congiuntura economica internazionale
▪ La congiuntura economica nazionale italiana e regionale
▪ Andamento settoriale provinciale
▪ Analisi strutturale provinciale
▪ Analisi contesto socio-culturale-politico-istituzionale

Contesto interno
▪ Struttura organizzativa
▪ Risorse finanziarie - patrimoniali
▪ Risorse tecnico - infrastrutturali
▪ Risorse umane
▪ Relazioni istituzionali

Per approfondimento dell'analisi del contesto interno ed esterno si rimanda all'Allegato RPP.

3. L'albero della performance

La Camera di Commercio di Cuneo, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, propone per la prima volta la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione chiamata "Albero della Performance" .

L'Albero della Performance si presenta come, infatti, una mappa logica in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami:

Mission: ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Cuneo opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera di è data. L'individuazione delle aree strategiche deriva da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti per orientare la loro azione verso il raggiungimento della performance dell'Ente.

3. L'albero della performance

Come verrà delineato nella sezione dedicata alle azioni per l'attuazione e il miglioramento del Ciclo di gestione della performance, la Camera di commercio di Cuneo svilupperà nel corso del 2011 gli interventi necessari, in termini di azioni e metodologie, per l'attuazione del Ciclo di gestione della performance e quindi l'adeguamento al Decreto Legislativo n. 150 del 2009.

L'attuale Piano della performance è stato, quindi, sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento degli enti camerali che prevede una programmazione pluriennale (di durata pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento previste in piani, azioni e relativo budget per l'anno di riferimento.

L'adeguamento al Decreto Legislativo n. 150 del 2009 consentirà alla Camera di commercio di Cuneo una pianificazione di programmi e obiettivi strategici su base triennale, come previsto dalla norma, a partire dal Piano della performance 2012, oltre l'inserimento di importanti innovazioni che consentiranno di migliorare ulteriormente i sistemi di governo della Camera.

In base a queste considerazioni, per l'anno 2011 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- La missione e la vision
- Le aree strategiche (o aree di intervento) individuate in fase di programmazione pluriennale.
- I piani e gli obiettivi operativi previsti per l'anno 2011.
- Gli obiettivi attribuiti alla dirigenza della Camera di commercio
- Il piano di miglioramento

3. 1 La mission e la vision

La Camera di Commercio di Cuneo, nella definizione delle linee politiche di mandato, che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale 2009-2014, ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico. Un'economia, in sintesi, caratterizzata *“ dal sovrapporsi di ritardi infrastrutturali e da nuove emergenze, in particolare la crisi finanziaria. ”*

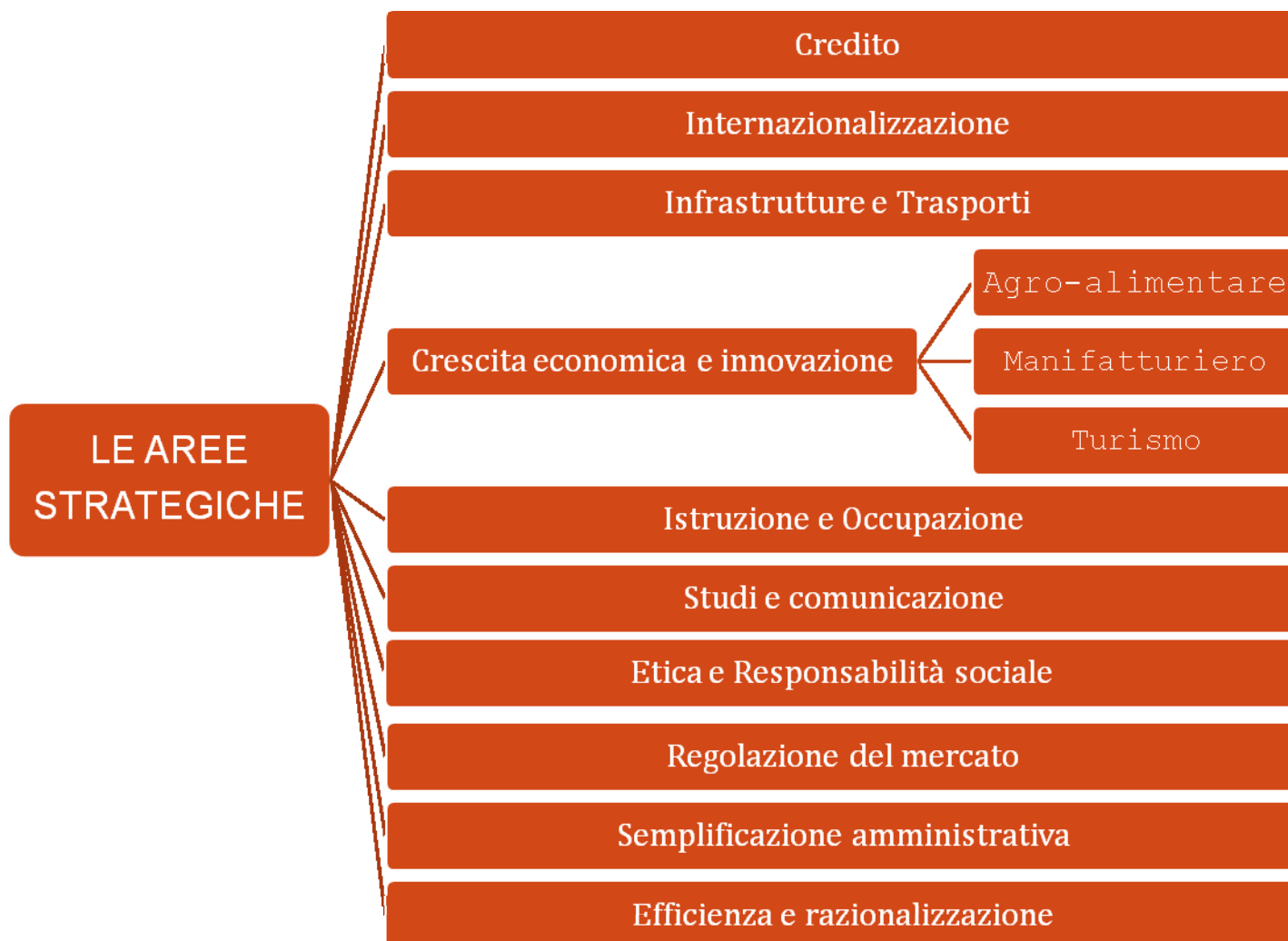
La mission e la vision

In base a questa analisi di scenario, qui sinteticamente riportata, gli organi della Camera di commercio hanno indicato la necessità di *“...uno sforzo corale delle Istituzioni, delle imprese e dei cittadini che rifugga dai facili catastrofismi e che sappia cogliere le opportunità, e non solo i rischi, della situazione in atto”* per tale motivo *“ si impone con urgenza al sistema camerale e alle singole Camere di commercio di riappropriarsi del proprio ruolo di propulsori dell'economia locale.*

La Camera di commercio di Cuneo svolge la propria attività con una decisa focalizzazione sulla *“.. economia reale, rimanendo a fianco delle imprese della Provincia, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali che le rappresentano e in sinergia con le altre istituzioni pubbliche e private che operano a livello locale a favore del tessuto economico provinciale, per individuare obiettivi di sviluppo reali e misurabili, definire tempi, risorse e responsabilità, reinventare processi e attività”.*

3. 2 Le aree strategiche

La Camera di Commercio di Cuneo, In linea con i 10 principi chiave che lo Small Business Act individua come base per le politiche europee, nazionali e locali a favore del sistema imprenditoriale, ha tracciato il programma di azione 2010-2014, programma che si declina in dieci aree strategiche di intervento.



3. 3. I piani e gli obiettivi operativi per l'anno 2011

Linea strategica: 1 - CREDITO

Risorse destinate:	€3.674.700
di cui costo del personale (2,2 unità)	€ 104.730
di cui costi di funzionamento	€ 44.140

Piani operativi:

Anche per il 2011 il sostegno alle imprese per favorirne l'accesso al credito a fronte di investimenti in beni strumentali, si ritiene fondamentale, permanendo un contesto di debole crescita economica. Da un lato proseguiranno i pagamenti, relativi a convenzioni stipulate fino al 2007, diretti alle imprese per abbattere il tasso d'interesse sui mutui accesi con il sistema bancario; l'importo complessivo per il 2011 dovrebbe risultare di circa €500.000,00.

Inoltre verranno nuovamente stipulate con le Cooperative interessate le convenzioni in scadenza nel 2010/2011, finalizzate all'erogazione di contributi alle imprese e/o all'erogazione dei fondi di garanzia alle Cooperative, per le quali si potrà prevedere un onere di circa 3 milioni di euro.

Proseguirà inoltre l'attività del fondo di riassicurazione che con una dotazione di €2.000.000,00 consentirà riassicurazioni fino a €10.000.000,00, garanzie fino a €20.000.000,00 e finanziamenti fino a €40.000.000,00.

Infine l'Ente Camerale, che ha partecipato con un esborso di € 63.987,00 al progetto di agevolazione all'accesso al microcredito, progetto le cui risorse ammontano a €3,9 milioni e che è stato anche finanziato dal fondo perequativo di Unioncamere Nazionale, dalla Regione Piemonte, e da alcune fondazioni piemontesi, monitorerà affinché si effettuino interventi a sostegno dell'accesso al credito anche in Provincia di Cuneo.

Progetto di miglioramento del servizio n. 20

Analisi dei fabbisogni delle imprese in tema di accesso al credito e stimolo agli investimenti

Indicatori di performance	Target atteso
Rinnovo convenzioni con cooperative di garanzia	8 convenzioni
Monitoraggio soddisfazione delle imprese beneficiarie dei contributi	200 imprese

Linea strategica: 2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Risorse destinate:	€ 793.020
di cui costo del personale (2 unità)	€ 95.210
di cui costi di funzionamento	€ 40.130

Piani operativi:

Obiettivo prioritario per il 2011 sarà il **sostegno alle imprese per rafforzarne la competitività sui mercati internazionali**, sia affiancando le imprese più strutturate all'estero, sia assistendo le imprese di più piccola dimensione nell'individuazione di nuovi spazi di mercato. Questo sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutta la rete camerale, per poter mettere a valore le risorse che i diversi attori del sistema hanno negli anni sviluppato.

In particolare, nel 2011 potrà proseguire la partecipazione dell'ente camerale alle iniziative promosse dal sistema nazionale a seguito dell'**accordo ICE – Unioncamere**, in coerenza con le linee strategiche di attività dell'Ente e con le priorità individuate in corso d'anno, prestando particolare attenzione ai mercati di interesse per i diversi settori della provincia, ivi compresi i paesi del mediterraneo.

Si prevede di proseguire, in sinergia con l'azienda speciale **Ceam** e con **Ceipiemonte**, nelle azioni di supporto alle imprese del territorio che intendono sviluppare l'export partecipando a fiere all'estero, work-shop e missioni imprenditoriali, in Italia e all'estero, nella consapevolezza che occorre concentrare le iniziative puntando su mercati strategici e agire come sistema per ridurre i costi. La collaborazione con le **Camere di commercio italiane all'estero**, potrà consentire all'ente camerale di avvicinare alle nostre imprese queste qualificate antenne, presenti in realtà economicamente interessanti, che possono tradursi in contatti operativi, di grande utilità nel momento di affrontare i mercati esteri. Si prevede di proseguire con le attività del **progetto Incontract** che, nel 2009, ha riunito 105 aziende piemontesi per dar vita ad una filiera nel settore del contract, organizzando in filiera imprese di diverse dimensioni e specializzazioni, per supportarle nella partecipazione a gare internazionali per l'aggiudicazione di grandi forniture (in aeroporti, in grandi catene alberghiere o in comunità). Avrà nuovo impulso il progetto di **marketing territoriale** "attrazione capitali e cervelli", dopo la diffusione del leaflet con l'offerta localizzativa redatto dal Ceipiemonte, per attrarre investimenti di capitali esteri, accrescere occupazione e ricchezza sul territorio provinciale e regionale. La diffusione del nuovo contratto di insediamento approvato dalla Regione potrà essere occasione per avvicinare le imprese estere già presenti sul territorio, per intercettarne le istanze e poter proporre loro i servizi che il sistema camerale è in grado di veicolare. L'assistenza all'estero per le imprese si articolerà anche nei servizi amministrativi dello **Sportello Europa** coordinato da Unioncamere Piemonte, uno sportello virtuale, particolarmente efficace nella risoluzione di quesiti pratici sull'internazionalizzazione.

Rafforzamento col sistema camerale transfrontaliero Continuerà nel 2011 il supporto alle iniziative dell'Eurocin G.E.I.E., la cui compagine associativa risulta rafforzata dal ritorno della Camera di commercio di Imperia, al fine di favorire e consolidare la realtà dell'Euroregione AlpiMediterraneo attraverso la creazione di un G.E.C.T. che coinvolga il sistema economico rappresentato dal sistema camerale.

Progetti europei Il 2011 rappresenta l'anno di piena operatività dei progetti europei ai quali partecipa, in qualità di partner o di capofila, l'ente camerale:

- PIT Tourval, orientato allo sviluppo del turismo e delle produzioni tipiche tradizionali nelle zone rurali (Provincia di Cuneo, Savona, Imperia, Conseil Général ProvenceAlpes Côte d'Azur)
- PIT Cuneo-Digne, che comprende il Dipartimento di Haute Alpes e la Provincia di Cuneo e che mira a sviluppare progetti di turismo ambientale, culturale, plein air, valorizzazione dei prodotti tipici, mantenimento del tessuto economico in ambito rurale o in qualità di capofila:
- VALORT- Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera. Potrà essere valutata, in funzione dell'attuale riapertura delle "finestre" e considerata la coerenza del partenariato transfrontaliero, la presentazione di nuovi progetti che consentano all'economia del territorio di beneficiare delle risorse europee per attuare iniziative rilevanti per lo sviluppo del territorio.

Progetto di miglioramento del servizio n. 21

Implementazione servizi per l'internazionalizzazione delle imprese cuneesi

Indicatori di performance	Target atteso
Prog. 21: nuovi servizi messi a disposizione delle imprese cuneesi per l'internazionalizzazione rispetto all'anno precedente	2 nuovi servizi (ad es. Incoming operatori stranieri in provincia di Cuneo a Savigliano e partecipazione ad una nuova fiera internazionale del settore agroalimentare), oltre al consolidamento di quelli già erogati.
Partecipazione ai progetti Incontract e attrazione di capitale e cervelli	Diffusione tempestiva presso le imprese e le associazioni di categoria degli incontri.
Azioni realizzate con i progetti europei (incontri, presentazioni pubbliche) Riunioni con i partner transfrontalieri per i progetti europei	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di 1 corso di formazione rivolto a operatori professionali del turismo e n. 3 degustazioni rivolte al pubblico per far conoscere e valorizzare l'utilizzo dei prodotti agroalimentari cuneesi - 8 incontri/riunioni con i partner francesi dei progetti europei - 2 incontri di presentazione dei risultati dei progetti - materiale promozionale su prodotti ortofrutticoli (schede, depliant)
Assistenza alle imprese su problematiche per rapporti commerciali con partner europei attraverso lo sportello Europa e il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte	Con cadenza mensile si svolgeranno presso la sede di Cuneo gli incontri del progetto IDEA: la Camera di commercio con i consulenti del Ceipiemonte presenteranno alle imprese cuneesi la panoramica dei servizi in tema di internazionalizzazione. Gestione dei quesiti posti da imprese in tema di estero attraverso lo Sportello Europa (n. 60).

Linea strategica: 3 - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

La linea strategica trova riscontro nell'investimento di risorse che si concretizza in corrispondenza delle partecipazione alla gestione delle infrastrutture aeroportuali della GEAC spa.

Piani operativi:

La carenza infrastrutturale della nostra provincia è nota.

In una recente elaborazione realizzata da Uniontrasporti il cuneese si posiziona all'88° posto sulle 103 province italiane.

Nonostante l'inevitabile impatto negativo che questa situazione comporta sullo sviluppo economico della nostra provincia, Cuneo si conferma ai vertici della classifica internazionale per il proprio tasso di imprenditorialità.

Per ridurre questo freno alle imprese del territorio, si intende proseguire nelle azioni rivolte a sostenere le grandi infrastrutture.

In particolare si proseguirà nel sostegno all'Aeroporto di Cuneo Levaldigi, così come saranno poste in essere tutte le sinergie e le collaborazioni con altri enti pubblici e attori economici interessati per la realizzazione di una piattaforma logistica integrata e di quelle opere che potranno consentire alle nostre imprese di essere ancora più competitive sui mercati nazionali ed internazionali, o comunque di trarre benefici dalle politiche infrastrutturali realizzate nei territori limitrofi.

Relativamente alla realizzazione di una piattaforma logistica integrale particolare attenzione verrà posta al progetto PASS presso l'area del MIAC in cui si dovrebbe realizzare una piccola piattaforma logistica.

Indicatori di performance	Target atteso
Potenziamento struttura aeroportuale	Incremento rotte e passeggeri in provincia

Linea strategica: 4 - CRESCITA ECONOMICA ED INNOVAZIONE

Risorse destinate:	€ 2.584.030
di cui costo del personale (3 unità)	€ 142.820
di cui costi di funzionamento	€ 60.200

Piani operativi:

Dopo la crisi internazionale diffusasi a partire dal 4° trimestre 2008, le mutate condizioni economiche impongono di adattare le iniziative alle strategie di rilancio competitivo del nostro sistema imprenditoriale. Attraverso le leve dell'innovazione e della valorizzazione dei beni e dei servizi "made in Italy" il sistema imprenditoriale potrà conquistare nuove fasce di mercato e rispondere a nuove esigenze di consumo, da parte della clientela nazionale e internazionale.

L'ente camerale in collaborazione con Unioncamere Piemonte e Confindustria Cuneo realizzerà un Repertorio delle imprese innovative in Piemonte

AGRO-ALIMENTARE

Nel 2011 si prevede di dare continuità alle varie iniziative rivolte a **valorizzare il sistema agroalimentare** locale.

In linea con quanto avviato nel 2010, relativamente al sostegno assicurato al progetto di avvio del centro di polverizzazione del latte a Moretta, si intende lavorare per promuovere progetti di filiera in altri ambiti quali ad esempio, la frutta e la nocciola. Proseguirà il **progetto ortofrutta di qualità** anche grazie all'avanzamento dei lavori in tema di tracciabilità dei prodotti, grazie ai finanziamenti europei. Si prevede di assicurare continuità alle azioni di valorizzazione dei prodotti, sia con riferimento alle partecipazioni fieristiche sia nei progetti che vedono coinvolta la Regione Piemonte e l'Assessorato provinciale all'agricoltura con particolare riferimento alle iniziative di supporto a favore dei **consorzi di valorizzazione** delle produzioni tipiche (IGP e DOP). Proseguirà il forte supporto alla **filiera vitivinicola**, anche attraverso l'organizzazione da parte dell'ufficio vitivinicolo di Alba di momenti di confronto, sia con i rappresentanti della filiera sia con le pubbliche amministrazioni interessate (Regione Piemonte, Provincia e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali), per rendere più semplice e agevole alle imprese del settore la concreta attuazione dei piani dei controlli, per concordare linee operative comuni e modalità d'intervento condivise ed omogenee.

In collaborazione con Unioncamere Piemonte, la società Tecnogrande di Dronero e le Associazioni di categoria, proseguirà l'operatività dello **Sportello per l'innovazione tecnologica**. In tale ambito, l'ente camerale, potrà intervenire attraverso i **bandi** rivolti alle imprese che investono in innovazione. Sarà assicurata continuità e sostegno ai lavori avviati dal **Polo di innovazione agroalimentare** e alle attività del Tavolo agroalimentare, che riunisce esponenti delle categorie economiche, del mondo della ricerca, dell'università, con il prezioso apporto dell'Ufficio innovazione tecnologica di Unioncamere Piemonte. Nel 2011 la promozione e la valorizzazione del settore agro-alimentare cuneese continuerà grazie all'attività svolta **dall'azienda speciale Centro Estero Alpi del Mare**, che curerà la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere internazionale quali Vinitaly e Cibus, ad eventi regionali e a specifiche iniziative per promuovere le produzioni tipiche e di pregio.

Sala contrattazioni/ B.M.T.I. L'Ente Camerale nel 2011 proseguirà la realizzazione delle attività in materia di **monitoraggio prezzi e tariffe**, finanziati dal fondo di perequazione con l'obiettivo di contribuire alla trasparenza del mercato, a favore di imprese e consumatori. A tal fine è previsto il coinvolgimento di Unioncamere per realizzare un'analisi dei prezzi relativamente ad una filiera del comparto agroalimentare, grazie alla condivisione del progetto da parte del Comune di Cuneo, cui compete la rilevazione dell'andamento dei prezzi al minuto per conto dell'Istat, mentre i corrispondenti prezzi all'ingrosso vengono rilevati dall'ente camerale. Relativamente ai **listini camerale**, si ritiene utile proseguire nel 2011 con la pubblicazione dei prezzi all'ingrosso rilevati dall'ente camerale nei vari comparti (suini, bovini, cereali, ovini, avicunicoli...) sulle pagine regionali di Televideo Rai 3, strumento molto apprezzato dagli operatori agricoli locali per visualizzare le quotazioni più significative del listino settimanale camerale.

MANIFATTURIERO

Il settore è particolarmente diversificato e si articola in decine di migliaia di imprese nei vari comparti, dal metalmeccanico, al tessile, al terziario innovativo, i cui prodotti sono conosciuti e apprezzati nei mercati nazionali e internazionali.

Si intende proseguire nel 2011 con le iniziative per la valorizzazione e il sostegno dell'economia locale, attraverso contributi a sostegno della qualità, degli investimenti produttivi e l'adeguamento alle normative anche attraverso **bandi per contributi rivolti alle imprese**, per incentivare gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei processi produttivi, dei prodotti e dei servizi erogati o consentire l'avvicinamento a certificazioni importanti (quali ad es. **Eccellenza artigiana**). Proseguiranno anche i lavori del Comitato per la realizzazione della nuova edizione del **“Prezzario delle opere edili e impiantistica in provincia di Cuneo”** con aggiornamento dei prezzi delle singole voci e con la verifica dell'attendibilità e della completezza delle analisi riportate. Entrerà nella fase di piena operatività il progetto, avviato negli ultimi mesi del 2010, relativo al **settore lapideo**, che registra la presenza di due importanti distretti in provincia (Barge-Bagnolo e Bergolo). In collaborazione con la Camera di commercio di Verbania, prima provincia piemontese nel settore, si intende accompagnare le imprese del settore ad una certificazione di prodotto e di processo, necessaria per consolidare la propria posizione sui mercati esteri, anche mediante la registrazione di un marchio collettivo.

TURISMO E COMMERCIO

Il turismo è uno dei fattori di crescita dell'economia cuneese. Per valorizzarlo l'Ente camerale ha posto in essere collaborazioni con gli attori del territorio su più linee di attività:

- analisi delle evoluzioni della dinamica turistica attraverso la partecipazione a **osservatori regionali** e l'elaborazione di appositi focus del territorio locale;
- certificazione delle strutture turistiche con il marchio di ospitalità italiana per promuovere le aziende che qualificano la propria offerta; nel 2011 si prevede di realizzare la cerimonia di premiazione delle strutture che avranno operato le valutazioni eseguite dall'ente certificatore, sulla base dell'ultimo bando approvato, per l'assegnazione del **Marchio dell'ospitalità italiana** promosso da Isnart, società del sistema camerale. A fianco di tali attività verrà attivata una attività formativa rivolta a qualificare maggiormente le strutture aderenti al Marchio.
- concessione di **agevolazioni finanziarie** per favorire l'introduzione di nuove tecnologie nella gestione delle strutture, mediante bandi rivolti alle imprese;
- elaborazione di **progetti integrati** che utilizzino le opportunità offerte al turismo dalle infrastrutture del territorio, in primis da parte dell'Aeroporto di Cuneo – Levaldigi, in sinergia con i principali attori del territorio (ATL, Provincia, stazioni sciistiche, associazioni di categoria) L'ente camerale continuerà a collaborare con i **distretti commerciali** di Cuneo “La porta delle Alpi” e di Alba – Bra partecipando alle riunioni dei Tavoli di concertazione e dei Tavoli tecnici e mettendo a disposizione le proprie banche dati per fornire i dati economico-statistici necessari per monitorare l'andamento del tessuto imprenditoriale dei distretti, verificandone le dinamiche e le opportunità per il mantenimento del commercio di prossimità e la valorizzazione in chiave turistica dei territori. L'ente camerale proseguirà infine nel supportare concretamente lo sviluppo della rete commerciale di prossimità, attraverso il sostegno dei **centri commerciali naturali**. A tal fine si ipotizza di introdurre il nuovo regolamento dei contributi che potrà consentire di razionalizzare gli interventi a favore dell'economia. Per il settore commercio, sono in corso di approvazione bandi per favorire l'innovazione tecnologica e i collegamenti wi-fi, al fine di agevolare il difficile e innovativo percorso degli operatori commerciali che investono in servizi innovativi per rafforzare i legami con la propria clientela.

Progetti di miglioramento del servizio n. 1 e 2

n. 1 – Messa a punto e sperimentazione delle nuove procedure per la gestione dei contributi

n. 2 – Monitoraggio tariffe e prezzi

Indicatori di performance	Target atteso
Promozione della partecipazione delle imprese cuneesi a manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia	Partecipazione ad almeno 5 manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia
Agroalimentare: promozione della produzione di qualità della provincia attraverso i Consorzi, il progetto Piemonte Agroqualità e il protocollo Ortofrutta di qualità; rimodulazione delle modalità di diffusione dei prezzi all'ingrosso rilevati dalle Commissioni camerali ; consolidamento servizio di assistenza alle imprese agroalimentari in materia di etichettatura dei prodotti	Diffusione e valorizzazione dei prodotti di qualità cuneesi; miglioramento qualitativo dell'informazione al pubblico dei prezzi all'ingrosso attraverso l'utilizzo di televideo e del sito internet; gestione tempestiva dei quesiti in materia di etichettatura formulati dalle imprese agroalimentari della provincia attraverso la collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino
Manifatturiero: approvazione bandi per l'erogazione di contributi alle imprese su argomenti condivisi con le associazioni di categoria; coordinamento delle attività per l'aggiornamento e la pubblicazione del prezzario delle opere edili ed impiantistiche della provincia di Cuneo	Diffusione dei bandi alle imprese e gestione delle richieste di contributi nei tempi previsti dal regolamento dei contributi; pubblicazione nuova edizione del prezzario delle opere edili e diffusione ai Comuni, alle imprese e ai professionisti della provincia
Turismo e commercio: approvazione bandi per l'erogazione di contributi ai consorzi turistici e alle imprese su argomenti condivisi con le associazioni di categoria; organizzazione di un percorso formativo per la qualificazione delle strutture turistiche provinciali aderenti al marchio ospitalità italiana; organizzazione di iniziative promozionali per la valorizzazione del turismo di qualità; collaborazione con i distretti commerciali per contrastare la desertificazione commerciale e valorizzare il tessuto economico imprenditoriale commerciale e turistico	Diffusione dei bandi alle imprese e gestione delle richieste di contributi nei tempi previsti dal regolamento dei contributi; organizzazione di un percorso formativo per le strutture turistiche certificate; realizzazione di una guida provinciale per le strutture certificate e organizzazione eventi di marketing territoriale; fornitura dati economico statistici ai distretti del commercio
Progetto 1: rimodulazione bandi e applicazione criteri per l'erogazione di contributi alle imprese e gestione delle conseguenti domande sulla base del nuovo regolamento dei contributi approvato dal Consiglio camerale nel dicembre 2010	Gestione delle richieste di contributo nel rispetto dei termini introdotti dal nuovo regolamento dei contributi camerali
Progetto 2 – Monitoraggio tariffe (energia elettrica, servizio idrico integrato, rifiuti) a carico delle Pmi cuneesi in collaborazione con le Associazioni di categoria provinciali; monitoraggio prezzi al dettaglio in collaborazione con il Comune di Cuneo e prezzi all'ingrosso rilevati dalle commissioni camerali	Realizzazione di una banca dati integrata delle tariffe pagate dalle PMI per fornire alle PMI provinciali output conoscitivi molto utili, sui quali basare le loro scelte contrattuali

Linea strategica: 5 - ISTRUZIONE E OCCUPAZIONE

Risorse destinate:	€ 628.820
di cui costo del personale (2 unità)	€ 95.210
di cui costi di funzionamento	€ 40.130

Piani operativi:

Il mercato del lavoro è stato pesantemente segnato dalla crisi mondiale, ed è sicuramente quello con maggior ritardo potrà segnare la ripresa. Anche se la provincia di Cuneo rappresenta una realtà in controtendenza rispetto alla situazione, non solo italiana ma anche piemontese, sono evidenti i segnali di tensione e di criticità manifestatisi in questi ultimi anni. A fronte di tassi di disoccupazione considerati “fisiologici” (2,9% nel 2009), si sono infatti registrati aumenti esponenziali nel ricorso da parte delle imprese, anche artigiane, alla cassa integrazione.

Per questo risulta oltremodo attuale e importante per la Camera di commercio intervenire con **bandi e contributi alle imprese**, che possano essere di supporto alla formazione di figure strategiche nel sistema economico locale, in accordo con le Associazioni di categoria e con le Agenzie formative ad esse collegate.

L'ente può in questo ambito rivestire una pluralità di ruoli, sia potenziando le iniziative di orientamento scolastico, sia sperimentando forme innovative di certificazione delle competenze, anche attraverso progetti di alternanza scuola – lavoro, sia infine favorendo l'innalzamento qualitativo della domanda di lavoro grazie a proposte innovative e qualificate quali l'Università telematica “**Universitas mercatorum**”.

Proseguirà nel 2011 il sostegno alla nascita delle imprese, attraverso iniziative mirate a creare la cultura d'impresa, quali ad esempio il “**Premio scuola creatività e innovazione**”.

Altra importante attività, rivolta agli aspiranti imprenditori per assisterli nel difficile momento di progettazione e avvio del progetto di impresa, verrà esplicata attraverso la gestione dello **sportello creazione di impresa**, in collaborazione con lo specifico servizio gestito dalla Provincia con le risorse del PSR e con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, osservatorio privilegiato delle realtà imprenditoriali nei diversi settori economici.

Indicatori di performance	Target atteso
Formazione: approvazione bandi per l'erogazione di contributi alle imprese su argomenti condivisi con le associazioni di categoria	Gestione e liquidazione domande di contributo per almeno 400 imprese
Gestione delle richieste di assistenza da parte di aspiranti imprenditori attraverso lo sportello creazione impresa in collaborazione con la Provincia di Cuneo; gestione progetti per la successione d'impresa	Gestione di almeno 800 richieste da parte di aspiranti imprenditori su adempimenti e agevolazione per l'avvio di imprese
Diffusione della formazione a distanza e avvio di corsi universitari per imprenditori	Avvio di due corsi per imprenditori
Gestione del bando “Premio scuola creatività e innovazione” in collaborazione con gli istituti scolastici provinciali e agenzie formative; gestione dei progetti di alternanza scuola-lavoro	Gestione delle domande, supporto alla Commissione per la valutazione e organizzazione della premiazione alle scuole

Linea strategica: 6 - STUDI E COMUNICAZIONE

Risorse destinate:	€ 560.430
di cui costo del personale (6,05 unità)	€ 288.020
di cui costi di funzionamento	€ 121.400

Piani operativi:

La realizzazione degli osservatori dell'economia locale e la diffusione dell'informazione economica rappresentano un altro cardine della riforma delle Camere di commercio, anche a partire dalle informazioni economiche contenute nel registro imprese e nel repertorio economico amministrativo. Il sistema camerale, con la sua struttura a rete radicata sul

territorio, costituisce un osservatorio privilegiato per leggere con attenzione lo stato di salute del nostro sistema produttivo. Questa importantissima rete di monitoraggio va sostenuta, a partire dagli uffici locali, sino alle strutture regionali e nazionali, per poter consentire agli enti camerali di poter continuare a monitorare tempestivamente gli effetti dell'evoluzione economica, evidenziando le tendenze emergenti e gli orientamenti dei mercati per stimolare la competitività e l'innovazione delle nostre imprese.

L'ufficio studi curerà la realizzazione del **Rapporto Cuneo 2011** che verrà presentato in occasione della giornata

dell'economia. Inoltre, sarà realizzato l'indagine sui fabbisogni occupazionali **Excelsior** che dal prossimo anno, a seguito degli accordi intercorsi tra Unioncamere e il Ministro del lavoro, avrà cadenza semestrale. È inoltre prevista la realizzazione dell'**osservatorio dell'imprenditoria femminile**, in collaborazione con gli uffici nazionali di Unioncamere e di Retecamere, al fine di assicurare evidenza alla fatica delle donne che scelgono di fare impresa, nella

consapevolezza che l'imprenditoria "in rosa" rappresenta circa il 25% del tessuto imprenditoriale cuneese. Alla luce dei risultati ottenuti dal Fondo perequativo 2007-2008 gestito da Unioncamere Piemonte sarà possibile avviare sul territorio l'**Osservatorio delle imprese innovative**. Il progetto, molto ambizioso e già sperimentato dalla Camera di commercio di Torino, prevede il necessario coinvolgimento di Confindustria e di Tecnogrande per poter attivare contatti personalizzati con quelle imprese che, investendo in ricerca e sviluppo, rappresentano una leva per la ripresa economica del territorio, dopo la difficile situazione congiunturale che ha caratterizzato gli ultimi anni. Significativi a questo proposito gli **accordi e le sinergie** sviluppatasi in questi anni, che hanno visto sempre più delinearsi un **ruolo di partenariato** sul territorio per mettere a sistema le informazioni in possesso dei rispettivi centri studi, con conseguente

arricchimento delle informazioni, che hanno trovato un ottimo compendio nell'ultimo Rapporto dell'economia pubblicato dal nostro ufficio studi: dall'Osservatorio sul mercato del lavoro al centro studi della Fondazione CRC, dall'Università degli studi di Torino alla Caritas diocesana, dalle Associazioni imprenditoriali ai Sindacati.

Progetto di miglioramento del servizio n. 3

Banche dati economiche e statistiche

Indicatori di performance	Target atteso
Elaborazioni di studi, rapporti e osservatori in ambito economico e statistico di interesse per il territorio	Redazione del Rapporto Cuneo 2011, diffusione di comunicati sull'andamento occupazionale (Excelsior) utilizzando la nuova codifica Ateco 2007
Elaborazione in collaborazione con Unioncamere Piemonte, Tecnogrande e Confindustria Cuneo dell'Osservatorio sulle imprese innovative	Predisposizione della prima edizione provinciale dell'Osservatorio sulle imprese innovative
Progetto di miglioramento del servizio n. 3 Diffusione delle banche dati economiche disponibili e di informazioni economico statistiche attraverso la redazione e l'invio di specifiche mailing list "Cuneo in cifre news"	Redazioni di almeno 10 mailing list "Cuneo in cifre news" attraverso le quali diffondere i dati economici statistici della provincia di Cuneo e delle banche dati economiche disponibili.

Linea strategica: 7 - ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE

Risorse destinate:	€ 10.000
di cui costo del personale	* il personale dedicato a questo aspetto opera all'interno dell'ufficio studi e comunicazione
di cui costi di funzionamento	€ 0

Piani operativi:

Insieme alle importanti azioni che dovranno essere intraprese dalla Camera di commercio, si evidenzia la necessità di potenziare il ruolo assunto negli ultimi anni in tema di **responsabilità sociale**.

Attraverso lo Sportello CSR istituito presso l'ente camerale, verrà promossa la valorizzazione delle imprese del terzo settore per fornire più efficaci risposte in tema di sussidiarietà alle nuove esigenze di riorganizzazione dello stato sociale.

L'ente camerale inoltre, attraverso un lavoro svolto da Unioncamere Piemonte, disporrà di un **Repertorio delle imprese socialmente responsabili** che potrà essere la base di lavoro per impostare future iniziative, assicurando visibilità alle best practice esistenti sul territorio.

Anche in questo ambito di grande utilità sarà il sistema a rete, proprio degli enti camerali, per poter estendere alle nostre imprese le iniziative poste in essere da Unioncamere o da altre realtà provinciali, al fine di assicurar loro adeguata visibilità in ambito nazionale. Un esempio in questo senso è rappresentato dal Portale nazionale CSR, nel quale l'ente camerale può dare evidenza a realtà virtuose presenti in provincia.

Indicatori di performance	Target atteso
Realizzazione di azioni per la diffusione delle attività di responsabilità sociale presso le aziende cuneesi	Predisposizioni di articoli per la diffusione di best practice in materia di responsabilità sociale e aggiornamento del sito www.csr.it

Linea strategica: 8 - REGOLAZIONE DEL MERCATO

Risorse destinate:	€ 900.170
di cui costo del personale (8,6 unità)	€ 393.550
di cui costi di funzionamento	€ 347.140

Piani operativi:

Negli anni è andato via via delineandosi il ruolo della Camera di commercio sui temi della legalità e della trasparenza del mercato. In questo settore la Camera di commercio ha oggi un ruolo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi: dalle funzioni di **vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale**, al ruolo di Borsa merci (anche attraverso la diffusione delle negoziazioni on line con BMTI), alla **Revisione della Raccolta usi e consuetudini** (proprio nel 2011 avremo la pubblicazione della nuova Raccolta, interamente rivista ed aggiornata). Nel 2011 determinante sarà l'impegno degli enti camerale per lo sviluppo di un sistema di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso, attraverso la diffusione della cultura e degli strumenti della giustizia alternativa.

L'anno 2011 infatti sarà caratterizzato, a partire da marzo, dall'obbligo di ricorrere ai **servizi di conciliazione**. Forte dovrà essere l'impegno della nostra Camera, insieme alla Camera arbitrale del Piemonte e con tutto il sistema camerale, per dare un'efficace risposta a questa importante competenza, che può fornire un contributo determinante al miglioramento del nostro sistema giudiziario. A tal fine potrà prevedersi un adeguamento della struttura amministrativa della **Camera arbitrale del Piemonte**, oggi inserita organicamente quale ufficio all'interno di Unioncamere Piemonte, per assicurare quella autonomia indispensabile a gestire la mole di lavoro che verosimilmente deriverà dall'entrata in vigore del decreto, pur garantendone il necessario decentramento provinciale e l'incardinamento nelle Camere di commercio. Anche in tema di arbitrato proseguiranno le iniziative volte a dare maggior visibilità ai vantaggi dell'**arbitrato amministrato** dalla Camera arbitrale del Piemonte, per consentire alle imprese di scegliere in piena consapevolezza la procedura per affrontare le inevitabili controversie commerciali connesse alla propria attività.

Attraverso i **contratti tipo e i protocolli di intesa**, predisposti di concerto con le Associazioni di categoria e dei consumatori, proseguirà il ruolo dell'ente a tutela del mercato, per promuovere forme di controllo sulla presenza di clausole inique, anche in sinergia con il progetto nazionale coordinato da Unioncamere.

Obiettivo gestionale dirigenziale n. B/1 – dirigente area sostegno del mercato e posizione organizzativa (I/ML)

coordinamento riorganizzazione ufficio regolazione del mercato per gestione attività derivanti dalla riforma della conciliazione in adeguamento al D.Lgs. n. 28/2010.

Progetto di miglioramento del servizio n. 4, 5, 6

n. 4 – riorganizzazione attività relative ad arbitrato e conciliazione /mediazione in adeguamento a quanto previsto dal decreto legislativo n. 28/2010

n. 5 – Pratica attuazione protocollo d'intesa MISE – UNIONCAMERE servizio metrico

n. 6 – Pratica attuazione protocollo d'intesa MISE - UNIONCAMERE servizio ispettivo sanzioni

Indicatori di performance	Target atteso
Progetto di miglioramento del servizio n. 5 - Avvio del progetto di vigilanza e controllo per il servizio metrico, attraverso verifiche sull'attività svolta dai laboratori privati accreditati, sulle officine di installazione e riparazione cronotachigrafi, sugli orafi) a seguito della convenzione siglata da Unioncamere nazionale e Ministero dello Sviluppo economico	Sopralluoghi presso le aziende sulla base di estrazioni casuali
Progetto di miglioramento del servizio n. 6 - Avvio del progetto di vigilanza e controllo sui prodotti (giocattoli, apparecchi elettrici, dispositivi di protezione individuale, etichettatura prodotti tessili e calzature) a seguito della convenzione siglata da Unioncamere nazionale e Ministero dello Sviluppo economico	Sopralluoghi presso le aziende sulla base di estrazioni casuali; acquisto dei prodotti e analisi fisiche degli stessi presso laboratori accreditati, individuati da Unioncamere
<p>Obiettivo B/1 <i>coordinamento riorganizzazione ufficio regolazione del mercato per gestione attività derivanti dalla riforma della conciliazione in adeguamento al D.Lgs. n. 28/2010</i></p> <p>Coordinamento delle attività dell'ufficio regolazione del mercato per la gestione regolare delle pratiche di mediazione che verranno presentate, formazione del personale e definizione di criteri idonei ad assicurare una efficace gestione delle diverse attività conseguenti all'entrata in vigore della normativa.</p>	Diffusione sul territorio, presso le imprese e i professionisti della provincia, delle nuove normative in materia di mediazione, del nuovo organismo costituito dal sistema camerale piemontese "ADR Piemonte", del regolamento e delle procedure; organizzazione di corsi di formazione sul territorio per mediatori e di incontri informativi per le imprese.
Progetto di miglioramento del servizio n. 4 - riorganizzazione attività relative ad arbitrato e conciliazione /mediazione in adeguamento a quanto previsto dal decreto legislativo n. 28/2010	Regolare gestione delle pratiche di conciliazione presentate e organizzazione flusso di comunicazioni con l'azienda speciale "ADR Piemonte"
Revisione e diffusione di contratti tipo e protocolli di intesa per favorire la correttezza nei rapporti contrattuali e prevenire le controversie; pubblicazione della revisione decennale della Raccolta degli usi e delle consuetudini; assistenza alle imprese in materia di concorsi a premi	Organizzazioni incontri con le associazioni di categoria e dei consumatori; diffusione degli schemi contrattuali predisposti in sede locale e nazionale; diffusione della Raccolta provinciale degli usi e consuetudini; gestione puntuale delle verbalizzazioni per i concorsi a premio organizzate da imprese in provincia anche in giornate festive.

Linea strategica: 9 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Risorse destinate:	€3.806.830
di cui costo del personale (40,9 unità)	€1.922.450
di cui costi di funzionamento	€1.694.860

Piani operativi:

Gli obiettivi strategici del piano quinquennale vanno declinati, per l'anno 2011, con la necessaria rimodulazione, in base alle mutevoli condizioni del quadro di riferimento, dal punto di vista normativo, economico e locale. Le iniziative devono accompagnare le imprese ad uscire dall'attuale crisi, in una logica di efficienza, che consenta semplificazione e riduzione di oneri, sia finanziari che in termini di dispendio di energie lavorative. Le linee guida del citato programma (riduzione oneri per le imprese, tempestiva attuazione delle norme di legge, azioni di potenziamento dei servizi e degli strumenti informatici) devono complessivamente tendere alla "semplificazione della vita delle imprese". L'aspetto più significativo dovrà essere la promozione del registro imprese, quale strumento di conoscenza commerciale di semplificazione delle fasi amministrative. L'attuazione dovrà avvenire nei modi seguenti:

- consolidamento delle procedure per la "comunicazione unica", con particolare attenzione all'inserimento, a pieno titolo, delle imprese artigiane, secondo le disposizioni regionali;
 - grande attenzione per le procedure informatiche (software e modulistica di vario tipo), per agevolarne l'uso concreto da parte degli utenti, per gli strumenti informatici di base (CNS, business key, carte tachigrafiche, chiavette Sistri, ecc.), riducendo i tempi e agevolando le procedure di rilascio/rinnovo, e per i canali d'accesso alle informazioni (telemaco, portale camerale, dell'impresa in un giorno, del registro imprese, ecc.), informando e formando la potenziale platea di utilizzatori;
 - flessibilità dell'organizzazione dei singoli uffici dell'area, per erogare i servizi secondo le necessità dei richiedenti (eventuale attivazione di sportelli assistiti), prevedendo formazione costante, sia degli addetti che verso l'esterno, dando atto della primaria importanza del capitale umano e della necessità di implementare continuamente la professionalità.
- Altre attività da seguire, con particolare attenzione, saranno:
- dare piena attuazione alla "direttiva servizi", particolarmente nell'ambito delle attività svolte dall'ufficio commercio;
 - promuovere ed attuare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP), in collaborazione con i competenti uffici comunale o, se del caso, direttamente;
 - favorire la collaborazione con associazioni imprenditoriali, commercialisti, notai, ecc, nell'ottica della semplificazione amministrativa, anche secondo le previsioni normative relative alle "Agenzie delle imprese";
 - favorire, altresì, la collaborazione ed il dialogo con gli Enti locali, nell'ottica della sussidiarietà;

- attenzione e celerità nelle attività certificative, necessarie per i rapporti commerciali verso l'estero (certificati d'origine e carnet ATA), per favorire l'export, e nei depositi di marchi e brevetti, per favorire l'innovazione tecnologica;
- presenza ed attenzione alle attività riguardanti il settore vitivinicolo, per la semplificazione degli adempimenti in materia di controlli, di rilascio delle certificazioni e di distribuzione delle fascette di garanzia.

Nel corso dell'anno, si organizzeranno incontri con i Consorzi del Barolo, Barbaresco, Alba Langhe e Roero e con il Consorzio dell'Asti, per definire il ruolo camerale nell'ambito delle nuove norme del settore. Proseguirà il forte supporto alla **filiera vitivinicola**, anche attraverso l'organizzazione da parte dell'ufficio vitivinicolo di Alba di momenti di confronto, sia con le Organizzazioni di categoria e sia con le pubbliche amministrazioni interessate (Regione Piemonte, Provincia e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali), per rendere più semplice e agevole alle imprese del settore la concreta attuazione dei piani dei controlli e per concordare linee operative comuni e modalità d'intervento condivise ed omogenee. Proseguirà il monitoraggio dei prezzi dei vini e il lavoro con la Consulta, per favorire la sensibilizzazione e creare un clima attento e positivo per la definizione di politiche di gestione dei prezzi, qualità e quantità delle uve di produzione dei vini VQPRD.

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, per l'aspetto più prettamente informatico, si consoliderà la fase di assistenza e rilascio dei dispositivi di firma digitale (CNS e business key), delle carte tachigrafiche e delle chiavette USB per Sistri.

Obiettivo gestionale dirigenziale: n. C/1 –Dirigente area certificazione anagrafica
Mantenimento della performance dell'area.

Obiettivo posizione organizzativa (I/NR)
Riorganizzazione ufficio vitivinicolo a seguito nuove disposizioni del settore

Obiettivo posizione organizzativa (I/MR)
Riorganizzazione uffici per integrazione comunicazione unica

Progetti di miglioramento del servizio n. 8,9,10,11,12,13

- 8 – predisposizione modulistica on line per domanda rilascio carnet ATA
- 9 – completamento azioni di recupero pregresso ed emissione ruolo 2010
 - attività di verifica indirizzi alternativi
- 10 - creazione sportello assistito per coadiuvare l'utente nell'invio della pratica "comunica" di iscrizione o cancellazione di impresa ed eventuale gestione dello sportello SUAP (sportello unico attività produttive)
 - gestione dispositivi USB per SISTRI (sistema di controllo per la tracciabilità dei rifiuti) e assistenza alle imprese sulla normativa ambientale.
- 11 - Ricalcolo e aggiornamento banca dati assetti proprietari srl (ex libro soci) riguardante le posizioni anomale, per le quali non è andato a buon fine il ricalcolo automatico di Infocamere
 - formazione ed integrazione del personale per la gestione di tutte le pratiche di Comunicazione Unica
- 12 – Adeguamento al DM 37/2008 delle ditte che svolgono attività di impiantistica
 - allineamento delle procedure tra ufficio registro imprese e ufficio albo artigiani per la gestione delle pratiche "comunica"
- 13 – nuove incombenze relative alla gestione settore vitivinicolo in seguito all'approvazione decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61.

Indicatori di performance	Target atteso
Istruttoria ed evasione pratiche d'iscrizione e deposito registro imprese, repertorio economico amministrativo ed artigiane, secondo le modalità previste dalla ComUnica; organizzare gli uffici e le persone secondo i flussi e le punte di lavoro, sapendo che il numero di pratiche è in costante aumento; gestire i rapporti con gli utenti e gli intermediari (sia dal punto di vista del contatto diretto che telefonico), mediando tra la necessità di apertura massima e la necessità di massima tranquillità per la gestione delle pratiche; gestire le complessità delle novità normative e procedurali, programmando un continuo flusso delle informazioni, dedicando tempo all'implementazione del sito ed utilizzando, in modo costante, le possibilità fornite dalla mailing list e dal CN/Economia; gestire, con professionalità ed assiduità, i rapporti con gli intermediari e le altre pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento Comunica; porre la massima attenzione agli sviluppi delle nuove norme di semplificazione amministrativa (Suap ed Agenzia delle Imprese), per attivare soluzioni che possano essere apprezzate dal mondo delle imprese.	Mantenimento ed incremento del positivo clima di collaborazione tra gli addetti degli uffici interessati (con potenziamento della collaborazione endoprocedimentale); mantenimento del positivo clima dimostrato dagli utenti esterni e dalle altre Amministrazioni coinvolte nelle pratiche Comunica; mantenimento standard quantitativi e qualitativi, come indicato sub obiettivo C/1.
Erogare i servizi di sportello con attenzione alla riduzione dei tempi di attesa ed ai costi generali dell'azione amministrativa; fornire la massima informazione per quanto riguarda le nuove modalità di deposito dei marchi e brevetti; verificare la possibilità di rilascio dei certificati d'origine in modalità telematica, dando piena attuazione all'autocertificazione della documentazione da produrre; la vidimazione dei libri sociali (in nuovo costante aumento) va eseguita utilizzando i tempi di assenza degli utenti, compatibilmente con le esigenze di ritiro degli stessi; la parte più debole degli utenti va assistita ed aiutata in modo costante, anche con l'organizzazione di concrete soluzioni amministrative (sportello assistito)	Mantenimento positivo clima di collaborazione tra gli addetti e secondo le esigenze manifestate dagli utenti esterni; potenziamento dell'attività di prenotazione degli appuntamenti; risposte puntuali e rapide alle richieste esterne e collaborazione con gli altri uffici dell'area.
L'innovazione informatica va perseguita in tutti i modi (assistenza, informazione, formazione, ecc.), con buona organizzazione della fase di rilascio e divulgazione degli strumenti informatici relativi alla semplificazione amministrativa (CNS, BK, Telemaco, carte tachigrafiche, chiavette USB SISTRI, ecc.).	Mantenimento dei tempi di prenotazione e rilascio della strumentazione, raggiunti in questi anni.
Le semplificazioni normative, relative al commercio e agli albi e ruoli, vanno assecondate con la predisposizione della nuova modulistica, prevista dalle norme di recepimento della Direttiva dei Servizi, e l'applicazione della stessa nei vari procedimenti amministrativi di competenza camerale.	Introduzione nuova modulistica (Scia) e attuazione puntuali delle norme relative alla nuova decretazione ministeriale.
L'attività relativa al diritto annuale va esercitata secondo una tempistica ordinaria, condivisa con tutti gli addetti camerale e comunicata all'esterno; l'attività della pubblicazione nel registro informatico dei protesti deve essere svolta nelle modalità di legge e con la condivisione delle informazioni con gli altri addetti dell'ufficio; l'attività sanzionatoria deve essere svolta con la precisione e puntualità raggiunta nel tempo, dando nuova spinta verso l'evoluzione informatica dei vari passaggi e mantenendo attenta disponibilità alle esigenze dell'attività relativa al diritto annuale.	Mantenimento del positivo clima di collaborazione tra gli addetti alle diverse attività dell'ufficio; mantenimento degli standard previsti sub progetto 9.
L'attività di gestione e verifica dei dati presenti nel Registro Imprese, per quanto riguarda le attività degli albi tecnologici (impiantisti, autoriparatori, imprese di pulizia e facchinaggio), va effettuata puntualmente, con grande attenzione ai continui mutamenti del quadro normativo.	Piena collaborazione con le Associazioni di categoria e implementazione della qualità delle informazioni presenti nel registro imprese.
Obiettivo C/1 - Mantenimento tempi di evasione pratiche e percentuale di riscossione del diritto annuale	Media dell'ultimo triennio: chiusura di tutti i protocolli entro il mese successivo; evasione delle pratiche oltre il 75% entro 5 giorni lavorativi; tempo medio di lavorazione camerale a circa il 3,5; introito del diritto annuale dell'anno di competenza oltre il 90% dopo l'invio della lettera relativa al ravvedimento operoso.

Obiettivo I/NR: coordinamento sede decentrata di Alba, con riorganizzazione di tutte le attività secondo le necessità derivanti dal mutamento delle norme riguardanti il settore vitivinicolo.	Elaborazione di proposte organizzative, secondo le richieste delle filiera vitivinicola; coordinamento personale per il raggiungimento di corretto equilibrio tra i due uffici della sede.
Obiettivo I/MR: coordinamento di tutti gli uffici di sportello, con progettazione dell'organizzazione, formazione del personale e pratica attuazione dello sportello assistito e dello sportello ambiente (con riguardo a novità del Sistri).	Concreta attuazione dello sportello assistito e dello sportello ambiente, per le finalità di cui al progetto 10.
Progetto 8: informatizzazione modulistica di richiesta Carnet ATA	Raggiungimento del 50% di richieste informatiche.
Progetto 9: redazione di vademecum per tempistica e modalità di gestione, a regime, delle varie azioni di intervento per recupero diritto annuale; elaborazione nuova strategia per gestione indirizzi alternativa quelli presenti in registro imprese.	Introito del diritto annuale dell'anno di competenza oltre il 90% dopo l'invio della lettera relativa al ravvedimento operoso.
Progetto 10: progettazione ed attuazione modalità di assistenza alle imprese individuali, per formazione e trasmissione pratiche Comunica (sportello assistito); implementazione definitiva dell'attività relativa allo sportello ambiente (distribuzione chiavette USB Sistri ed assistenza operativa).	Organizzazione di tutte le attività di sportello per la gestione degli utenti, favorendo tutte le attività di prenotazione degli incontri, riduzione dei tempi di attesa (con media di 15 minuti e attesa massima di 30) e implementazione soluzioni informatiche e telematiche per certificazioni per l'estero (CO).
Progetto 11: elaborazione situazione assetti proprietari non coerenti (tramite elenchi), verifica e soluzione delle relative problematiche; attività di formazione di tutto il personale per renderlo interscambiabile.	Media dell'ultimo triennio: chiusura di tutti i protocolli entro il mese successivo; evasione delle pratiche oltre il 75% entro 5 giorni lavorativi; tempo medio di lavorazione camerale a circa il 3,5.
Progetto 12: elaborare, tramite elenchi, l'attuale situazione degli impiantisti iscritti nel registro imprese, verificare le anomalie e rendere la situazione coerente alle previsioni del DM 37/08; verificare gli scostamenti di dati tra registro imprese ed albo artigiani e allinearli in modo coerente.	Mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi dell'ultimo triennio, come descritti per il registro imprese.
Progetto n. 13 Indicatore 1 - Uff. Vitivinicolo (progetto 13): ottemperare, per l'aspetto relativo ai vigneti e alle ricevute uva, alle modalità e tempistiche previste in Convenzione con Regione; operare in sinergia con l'organismo di controllo, i Consorzi e la filiera, per dare attuazione ai decreti ministeriali; programmare e partecipare ad almeno 10 riunioni con i soggetti interessati.	Mantenimento degli attuali standard quali-quantitativi (fino al momento dell'eventuale passaggio di funzioni): aggiornamento Albi e rilascio ricevute entro marzo; tempi di prelievo e di degustazione campioni, entro le 3 settimane; rilascio fascette, entro una settimana dalla richiesta; gestione e immagazzinamento fascette secondo richieste delle aziende.
Indicatore 2 - allineare l'ufficio, dal punto di vista organizzativo e funzionale, alle nuove esigenze e alle nuove previsioni normative (dare piena attuazione ai decreti pubblicati e da pubblicare in Gazzetta ufficiale, ai sensi del D. Lgs. N. 61/10).	Dialogare con tutta la filiera ed erogare i servizi con la tempestività e qualità raggiunta nel precedente triennio: aggiornamento Albi e rilascio ricevute entro marzo; tempi di prelievo e di degustazione campioni, entro le 3 settimane; rilascio fascette, entro una settimana dalla richiesta; gestione e immagazzinamento fascette secondo richieste delle aziende. Pubblicazione dei dati relativi ad Albi vigneti, ricevute uve, campioni di vino, degustazioni e rilascio fascette, relativamente all'annata 2010.

Linea strategica: 10 - EFFICIENZA E RAZIONALIZZAZIONE

Risorse destinate:	€ 4.992.000
di cui costo del personale (31,2 unità)	€ 1.498.000
di cui costi di funzionamento	€ 2.542.000

Piani operativi:

L'attività dei servizi interni e di supporto rifletterà quanto richiesto dalle altre aree sulla base del programma pluriennale e della presente relazione previsionale e programmatica per il 2011.

Di particolare rilievo risulterà l'applicazione per la Camera di Commercio del D. Lgs. 150/2009 che comporterà l'adozione di un piano triennale delle performance e della trasparenza e una revisione di tutta l'attività di programmazione dell'Ente, di affidamento degli obiettivi ai dirigenti e al personale camerale, di controllo e di valutazione della performance dell'organizzazione e del personale e infine di rendicontazione.

Tale attività che riguarderà tutta l'organizzazione camerale, anche supportata da Unioncamere Nazionale, interesserà soprattutto il personale dell'area di supporto che oltre a ciò dovrà svolgere la normale attività finalizzata a garantire il funzionamento dei servizi. **L'ufficio personale**, sulla base delle necessità evidenziate dall'applicazione delle linee programmatiche approvate dagli amministratori, predisporrà e gestirà il fabbisogno annuale del personale e le prospettive di sviluppo in conformità al piano triennale 2010-2012, tenendo conto dei criteri di contenimento e razionalizzazione imposti dalle disposizioni finanziarie ed in conformità con le priorità indicate dal processo di riforma del pubblico impiego in corso di attuazione. Parimenti, sempre in linea con quanto previsto dall'attività di programmazione dell'Ente Camerale, e con i limiti imposti dalle sempre più restrittive manovre finanziarie, **l'ufficio provveditorato** predisporrà il piano triennale ed annuale dei lavori pubblici, continuerà a gestire le procedure in economia nel rispetto di pubblicità, trasparenza e rotazione per la scelta dei fornitori e saranno poi svolti tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" portando avanti anche l'attività formativa.

Non ultimo, nel quadro della razionalizzazione e con specifico riferimento alla spesa per le infrastrutture camerale, proseguirà l'attività volta a contenere la manutenzione ordinaria e straordinaria come previsto dalla vigente normativa, valutando altresì possibili investimenti, dismissioni e riorganizzazione degli spazi esistenti al fine di ridurre le locazioni passive. L'ufficio **Controllo di gestione** approfondirà le nuove funzionalità del programma "Ap_Performance" con

particolare riferimento alla reportistica, analisi della congruità dei dati, individuazione ed analisi di nuovi indicatori da parte delle CCIAA partecipanti al progetto aventi lo scopo di definire un processo di Benchmarking "interregionale" che consenta un confronto obiettivo ed omogeneo tra le diverse realtà camerale; a questo lavoro sono interessate e verranno anche coinvolte le CCIAA della Liguria e quella di Verona. Il servizio **ragioneria** dovrà applicare il regolamento di contabilità e in collaborazione con il servizio controllo di gestione dovrà supportare gli amministratori, i dirigenti e i responsabili degli uffici a seguire i dettami che la nuova norma impone all'Ente camerale.

L'ufficio **diritto annuale** nel corso del 2011 intensificherà l'attività di recupero delle risorse derivanti dal diritto annuale, secondo il principio costituzionale di buon andamento dell'azione pubblica, e per ricavare ulteriori risorse finanziarie per il potenziamento delle attività imprenditoriali; L'ufficio **Gestione informatica** proseguirà

l'impegno teso a garantire l'assistenza sia dell'hardware sia dei software e a porre in essere le azioni di formazione a favore del personale, affinché possa utilizzare correttamente le opportunità derivanti dalle nuove tecnologie, ottimizzando i risultati con particolare riferimento all'utilizzo della posta certificata e alle nuove tecnologie di comunicazione. Proseguirà inoltre l'attività di **supporto agli organi camerale** svolta dal personale camerale, privilegiando l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche per agevolare l'accesso alle documentazioni camerale di interesse (es. deliberazioni, convocazione, ecc.). Nel 2011 proseguiranno le attività di costante aggiornamento del **sito internet** camerale (www.cn.camcom.it) con particolare attenzione alla comunicazione rivolta all'esterno, attraverso il coinvolgimento del personale delle varie aree di attività, al fine di migliorare la qualità del servizio fornito all'utenza e l'aggiornamento dei dati inseriti. Saranno valorizzate le sinergie tra gli uffici che a vario titolo si occupano di comunicazione

(**urp** per la gestione del sito internet, **biblioteca** per la redazione del CN Economia e **segreteria di presidenza** per i comunicati stampa), per potenziare la visibilità all'esterno delle iniziative camerali e garantire sinergia e coerenza della comunicazione istituzionale. L'area degli organi Istituzionali e quella dei Servizi Interni assorbono complessivamente €4.954.000,00, corrispondenti al 28% delle risorse di cui, per l'impiego di 31,20 unità un costo del personale di €1.518.000,00, per spese di funzionamento e di sostegno al sistema camerale €2.384.000,00 e per accantonamenti vari e ammortamenti €1.052.000,00.

Obiettivo gestionale dirigenziale (n. A/1) e obiettivo posizioni organizzative (n. I/DT, n. I/AM)

Mantenimento indice economico finanziario ex DM 8.2.2006 inferiore a 35.

Progetti di miglioramento del servizio n. 14, 15, 16, 17, 18, 19

14 – allineamento sistemi di misurazione e controllo ai principi del D.lgs. n. 150/2009

15 – programma di potenziamento dell'informatizzazione inerente trasparenza dell'attività dell'amministrazione pubblica e razionalizzazione dei servizi di supporto

16 – riorganizzazione e aggiornamento dell'indirizzario dei liberi professionisti della provincia di Cuneo

17 – miglioramento affidabilità e sicurezza della posta elettronica

18 – gestione della liquidità camerale

- fondo di riassicurazione: nuova gestione a seguito dell'adesione e dell'accordo CCIAA Cuneo e Fondazione CRC

19 – materiale di cancelleria – verifica dei consumi per aree e razionalizzazione degli ordini

Indicatori di performance	Target atteso
Gestione e copertura equilibrata ed economica fabbisogno del personale	≤ 115 unità e ≥ 92 unità
Piano triennale e annuale lavori pubblici Adempimenti e formazione sicurezza lavoro Manutenzione ordinaria e straordinaria Valutazione investimenti e dismissioni per riorganizzazione spazi	Adozione pianificazione e adempimenti nei termini di legge e razionalizzazione spese
Adeguamento controllo di gestione a nuovo sistema di pianificazione	Piena funzionalità “ AP Performance”
Adeguamento sistema contabilità a disposizioni 150/2009	Pianificazione contabile a regime dal 2012
Intensificazione attività di recupero diritto annuale	Recupero risorse
Supporto e formazione informatica per tutto il personale amministrativo	Potenziamento PEC e tecnol. comunicazione
Utilizzo tecnologie informatiche per supporto organi, urp, biblioteca	Pubblicità on line atti e attività camerali e costante aggiornamento delle molteplici sezioni del sito camerale; pubblicazione e diffusione guida ai servizi camerali; redazione periodico Cn economia per la diffusione delle iniziative camerali e delle principali novità normativa di interesse per le imprese
Obiettivo dirigenziale SG (A/1) controllo del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti (indice economico strutturale) e rapporto tra numero di imprese attive e numero di dipendenti (indice dimensionale) Obiettivo posizioni organizzative (I/DT e I/AM) iniziative in materia contabile e di gestione del personale per il controllo della spesa	Indice economico finanziario inferiore a 35
Progetto n. 14 conformità al D.Lgs. 150/2009	Sistema a regime dal 2012
Progetto n. 15 livello di informatizzazione pubblicità dei provvedimenti. efficacia dei servizi di supporto reciproca sostituzione e ampliamento mansioni operative	Completa operatività albo on line Ottimizzazione operatività servizi di supporto
Progetto n. 16 stato di aggiornamento indirizzari ordini professionali	Completa attualizzazione
Progetto n. 17 adeguamento postazioni informatiche camerali	≥ 50% delle postazioni
Progetto n. 18 individuazione istituto	Entro 28.2.2011
Incasso disponibilità investite e reinvestimento alle nuove condizioni	Entro 15.4.2011
Progetto n. 19 strumenti di pianificazione consumi e ordini cancelleria	Report trimestrali e verifica con responsabili

3.4 – Gli obiettivi della dirigenza

L'art. 28 del CCNL 23.12.1999 prevede che alla retribuzione di risultato sia destinata una quota delle risorse complessive non inferiore al 15% del fondo.

L'art. 29 comma 2 del medesimo CCNL prevede che gli enti eroghino la retribuzione di risultato solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze del sistema di valutazione.

Con deliberazione n. 397 del 19.11.2010 concernente il piano annuale di gestione del personale per il 2011 sono stati approvati gli obiettivi dirigenziali ed i progetti di miglioramento per il medesimo anno.

Con deliberazione n. 403 del 23.12.2010 la Giunta, approvando i budget direzionali per l'esercizio 2011, ha definito gli obiettivi per il personale dirigenziale per il medesimo anno ed ha approvato i parametri di valutazione.

Con determinazione n. 883/SG del 27.12.2010 sono stati assegnati ai dirigenti gli obiettivi per il 2011.

La liquidazione della retribuzione di risultato collegata agli obiettivi predetti verrà erogata solo a seguito di verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze del sistema di valutazione ad opera dell'organo di valutazione strategica.

In base all'art. 35 del d.p.r.n. 254/2005, il Nucleo di valutazione dell'Ente, nella riunione del 25 ottobre 2010 ha preso visione degli obiettivi proposti alla giunta per il piano annuale di gestione 2011 che costituiscono la concretizzazione organizzativa degli obiettivi contenuti nella relazione previsionale programmatica. Il Nucleo stesso, nell'ambito della sua funzione di supporto alla valutazione strategica, verifica il funzionamento dell'ente sulla base di indicatori di efficacia efficienza e qualità elaborati su standard di calcolo comuni a tutte le Camere di commercio per consentire il confronto. Detta verifica, che si concretizza anche nell'analisi dei rapporti di benchmarking elaborati con le Camere di commercio piemontesi, ottempera, tra l'altro alle disposizioni contrattuali per la dirigenza (CCNL 14.5.2007 – art. 7) che, per gli enti camerali, impongono che la definizione dei criteri generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione rilevanti ai fini della retribuzione di risultato avvenga anche tenendo conto dell'andamento dinamico degli indicatori di efficienza e qualità derivanti dal sistema di contabilità articolandosi con riferimento a:

- 1) livello di conseguimento obiettivi, prioritariamente quelli connessi al programma annuale, comuni a tutte le posizioni dirigenziali
- 2) obiettivi specifici per ciascuna posizione
- 3) comportamenti organizzativi, considerando in particolare quelli legati allo sviluppo professionale delle risorse umane ed all'attuazione del sistema di valutazione delle stesse.

I tre aspetti di valutazione richiamati dal contratto trovano corrispondenza nella scheda di valutazione seguente che costituisce attuale metodologia di valutazione dei dirigenti quale parametro ai fini dell'art. 8 del dpr n. 254/2005.

Indicatori	punteggio			
	1	2	3	4
	Insoddisfacente	Parzialmente soddisfacente	In linea con le aspettative dell'ente	Superiore alle aspettative dell'ente
a) conseguimento obiettivi comuni				
b) conseguimento obiettivi specifici				
c) capacità di gestire le risorse assegnate per realizzazione obiettivi				
Punteggio minimo per erogazione retribuzione di risultato: 9				

La valutazione della performance organizzativa trova rispondenza nelle valutazioni di cui ai punti 1 e 2 dei parametri contrattuali.

Sulla sopra richiamata normativa specifica per le Camere di commercio si innesta ora la disciplina del ciclo delle performances di cui al d.lgs. 150/2009 che prevede un percorso procedurale sostanzialmente affine e coerente con l'impostazione già avviata negli enti camerali, come ampiamente dettagliato nella del.n. 398 del 19.11.2010. Il percorso di adeguamento si è implementato con la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione di cui all'art. 14 che subentra al ruolo del Nucleo di valutazione nelle funzioni rivisitate dal decreto di riforma.

La definizione degli obiettivi a livello di budget direzionali costituisce contenuto della programmazione prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 150/2009.

3.4 Gli obiettivi assegnati al personale dirigente

<p>SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Dr. Vittorio Sabbatini Centro di responsabilità: A</p>	<p>Obiettivi gestionali dirigenziali 2011</p> <p>Art. 8 d.lgs. 150/2009 artt. 35,36 DPR 254/2005 artt.28,29 CCNL 23.12.1999</p>	
	<p>A/1 - Mantenimento dell'indice economico finanziario calcolato in base al DM 8.2.2006 inferiore a 35</p> <p><i>Contesto operativo e normativo</i></p> <p>L'indice di equilibrio economico finanziario é una formula introdotta dal DM 8.2.2006 per classificare gli enti camerali all'interno di categorie che consentano di individuare l'ammissibilità ad una quota più o meno alta di turn over per le assunzioni di personale, a seconda del valore dell'indice.</p> <p>Per effetto della legge finanziaria n. 244/2007 (art. 3 comma 116) le Camere di commercio con un indice inferiore a 35 possono assumere fino ad un massimo del 70% della spesa delle cessazioni avvenute nell'anno precedente. Per gli enti con indici più elevati le facoltà assunzionali si riducono proporzionalmente. Il legislatore ha infatti condizionato le assunzioni a situazioni che comprovino lo stato di "virtuosità".</p> <p>La legge finanziaria per il 2010 ha prorogato detto regime assunzionale per le Camere di commercio anche per gli anni 2010, 2011 e 2012.</p> <p>La formula può pertanto continuare ad essere utilizzata quale parametro di buona gestione, tenuto conto che il legislatore la identifica come tale, adattandola alle finalità valutative che costituiscono oggetto del presente obiettivo.</p> <p>Il meccanismo contabile adottato ai fini assunzionali tiene conto dei valori riferiti alla media del triennio precedente, mentre nella valutazione inerente il presente obiettivo è significativo monitorare l'andamento attuale della gestione.</p> <p>I dati necessari a costruire l'indice (numero dipendenti, numero imprese attive iscritte nel registro imprese, oneri del personale ed entrate correnti) dovranno pertanto essere riferiti al 2011.</p> <p><i>azioni per la realizzazione dell'obiettivo:</i></p> <p>Il Segretario Generale, con il supporto delle posizioni organizzative della gestione del personale e della ragioneria, dovrà adottare i provvedimenti di contenimento delle spese di gestione delle risorse umane per le voci flessibili e suscettibili di riduzione.</p> <p><i>Beneficio atteso</i></p> <p>Risparmio di gestione.</p> <p><i>Linea programmatica di riferimento:</i></p> <p>efficienza e razionalizzazione</p>	<p>Obiettivo di performance organizzativa della Camera di commercio di Cuneo (art. 8 d.lgs. 150/2009)</p>

	<p>A/2 – indirizzo e coordinamento dei seguenti progetti di area:</p> <p>14 – Allineamento sistemi di misurazione e controllo ai principi del d.lgs. n.150/2009</p> <p>15 – Programma di potenziamento dell’informatizzazione inerente trasparenza dell’attività dell’amministrazione pubblica e razionalizzazione dei servizi di supporto</p> <p>16 – Riorganizzazione e aggiornamento dell’indirizzario dei liberi professionisti della provincia di Cuneo</p> <p>17 – miglioramento dell’affidabilità e sicurezza della posta elettronica</p> <p>18 – Gestione liquidità camerale</p> <p>- Fondo di riassicurazione nuova gestione a seguito dell’adesione e dell’accordo siglato tra CCIAA di Cuneo e Fondazione CRC</p> <p>19 – Materiale di cancelleria: verifica dei consumi per aree e razionalizzazione degli ordini</p> <p>20 – analisi dei fabbisogni delle imprese in tema di accesso al credito e stimolo agli investimenti</p> <p>21 – implementazione servizi per l’internazionalizzazione delle imprese cuneesi</p>	<p>Progetti di attivazione nuovi servizi e accrescimento servizi esistenti (art. 26 c.3 CCNL 23.12.1999)</p>
--	--	--

DIRIGENTE Dr.ssa Patrizia MELLANO Centro di responsabilità: B	Obiettivi gestionali dirigenziali 2011 Art. 8 d.lgs. 150/2009 artt. 35,36 DPR 254/2005 artt.28,29 CCNL 23.12.1999	
	<p>B/1 – Coordinamento della riorganizzazione ufficio regolazione del mercato per la gestione delle attività derivanti dalla riforma della conciliazione in adeguamento a quanto previsto dal d.lgs 28/2010</p> <p><i>Contesto operativo e normativo</i> Il 2011 vedrà l'entrata in vigore della mediazione obbligatoria prevista dal d.lgs. 28/2010 in una pluralità di materie. Il ruolo assunto in questi anni dagli enti camerali nelle funzioni di regolazione del mercato e specificamente nelle procedure ADR dovrà essere riformulato e ripensato per poter rispondere a numeri decisamente più importanti.</p> <p><i>Azioni per la realizzazione dell'obiettivo</i> Nel mese di dicembre 2010 le Camere di commercio piemontesi hanno dato vita ad una nuova azienda speciale "ADR Piemonte", che si affianca alla Camera arbitrale del Piemonte proprio per rendere più snella e flessibile la gestione di numeri rilevanti.</p> <p>Il dirigente dell'area, con il supporto della posizione organizzativa, dovrà seguire in prima persona l'evoluzione normativa, incidendo per quanto di competenza sull'assetto organizzativo dell'ufficio, sulla formazione del personale e sulle procedure svolte mediante la definizione di criteri idonei ad assicurare un'efficace gestione delle diverse attività conseguenti all'entrata in vigore della normativa.</p> <p>Dovrà assicurare un costante monitoraggio dell'ufficio per verificare le criticità ed apportarvi i necessari correttivi.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere prestata ai rapporti con i professionisti assicurando un adeguato coinvolgimento degli Ordini professionali presenti sul territorio. Naturalmente tutto questo sarà possibile nella misura in cui si assicuri un costante dialogo e una continua e puntuale collaborazione con la struttura regionale (appunto la nuova Azienda speciale) e con la rete del sistema camerale, che già in questi mesi Unioncamere nazionale ha attivato sull'argomento.</p> <p>Infine dovrà essere particolarmente seguita la comunicazione verso l'esterno per rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'utenza di conoscere le nuove normative: dai professionisti interessati alle prospettive della mediazione, alle imprese e ai consumatori, veri destinatari e beneficiari della riforma. Particolare attenzione sarà prestata anche al personale interno camerale, soprattutto di front office, perché anche nelle sedi decentrate possa essere in grado di fornire le prime risposte ai quesiti sull'argomento.</p> <p><i>Beneficio atteso</i> Attuazione del diritto alla difesa mediante la possibilità di intraprendere mediazioni con gli effetti del d.lgs. n. 28 (valore del titolo esecutivo – conseguenze sulla ripartizione delle spese di giudizio e agevolazioni fiscali) e, in prospettiva, espletamento della condizione di procedibilità per poter adire le vie tradizionali di giudizio.</p> <p><i>Linea programmatica di riferimento</i> Conciliazione e arbitrato – regolazione del mercato</p>	<p>Obiettivo di performance organizzativa dell'area di sostegno del mercato (art. 8 d.lgs. 150/2009)</p>

	<p>B/2 – indirizzo e coordinamento dei seguenti progetti di area:</p> <p>1 – messa a punto e sperimentazione nuove procedure per gestione contributi</p> <p>2 – monitoraggio tariffe prezzi</p> <p>3 – banche dati economiche e statistiche</p> <p>4 – riorganizzazione attività relative ad arbitrato e conciliazione/mediazione in adeguamento a quanto previsto dal DLgs 28/2010</p> <p>5, 6 – pratica attuazione protocollo di intesa MISE/UNIONCAMERE per uffici metrico e ispettivo sanzioni</p> <p>7 – il sito internet camerale come efficace strumento informativo: revisione, aggiornamento e semplificazione</p>	<p>Progetti di attivazione nuovi servizi e accrescimento servizi esistenti (art. 26 c.3 CCNL 23.12.1999)</p>
--	--	--

<p>DIRIGENTE Dr. Marco Martini</p> <p>Centro di responsabilità: C</p>	<p align="center">Obiettivi gestionali dirigenziali 2011 Art. 8 d.lgs. 150/2009 artt. 35,36 DPR 254/2005 artt.28,29 CCNL 23.12.1999</p>	<p>Progetti di attivazione nuovi servizi e accrescimento servizi esistenti. (art.26 c.3 CCNL 23.12.1999)</p>
	<p>C/1 - Mantenimento della performance dell'area di certificazione anagrafica</p> <p>Contesto operativo e normativo L'area é stata sottoposta, in questi anni, a profondissimi mutamenti per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi ed il dialogo tra le imprese e gli uffici camerati sintetizzabile nel concetto di "rivoluzione informatica" (completa transizione dalla carta alla telematica), i cui ultimi tasselli più importanti sono la "Comunica" ed il "Suap". I due dati che misurano con più precisione la performance dell'area sono: i tempi di evasione delle pratiche e la percentuale di introito del diritto annuale. L'obiettivo perseguito è il mantenimento della performance raggiunta sia per i tempi d'evasione che per il tasso di introito del diritto annuale nella media degli ultimi tre anni.</p> <p>azioni per la realizzazione dell'obiettivo Il dirigente, congiuntamente con le posizioni organizzative e con i singoli responsabili degli uffici, monitorerà mensilmente l'andamento dei suddetti parametri e con riunioni periodiche (sia con presenza fisica che in videoconferenza) verificherà eventuali situazioni critiche, per tentare di fornire specifiche ed immediate risposte concrete.</p> <p>Beneficio atteso L'evasione delle pratiche nei tempi di legge (o minori a seconda di specifica richiesta) consente alle imprese e agli intermediari di programmare l'attività amministrativa e produttiva con maggiore precisione, con maggior efficienza ed efficacia. L'alto tasso di riscossione del diritto annuale é il maggior indice di buon andamento dell'azione amministrativa e consente maggior disponibilità di risorse per interventi mirati verso i settori in maggior difficoltà.</p> <p>Linea programmatica di riferimento Semplificazione organizzativa – anagrafe</p>	<p>Obiettivo di performance organizzativa dell'area di certificazione anagrafica (art. 8 d.lgs. 150/2009)</p>

	<p>C/2 – indirizzo e coordinamento dei seguenti progetti di area:</p> <p>8 – predisposizione modulistica on line per domanda rilascio carnet ATA</p> <p>9 – completamento azioni recupero pregresso ed emissione ruolo 2010</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di verifica indirizzi alternativi <p>10 – creazione sportello assistito per coadiuvare l’utente invio pratica “comunica” di iscrizione o cancellazione di impresa ed eventuale gestione sportello SUAP (sport.unico attività produttive)</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dispositivi USB per SISTRI (rifiuti) e assistenza imprese su normativa ambientale <p>11 – ricalcolo e aggiornamento banca dati assetti proprietari s.r.l. (ex libro soci) riguardante le posizioni anomale</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione e integrazione personale per gestione pratiche “comunica” <p>12 – adeguamento DM 37/2008 ditte impiantistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - allineamento procedure tra registro imprese e albo artigiani per gestione “comunica” <p>13 – nuove incombenze settore vitivinicolo d.lgs. 61/2010</p>	<p>Progetti di attivazione nuovi servizi e accrescimento servizi esistenti (art. 26 c.3 CCNL 23.12.1999)</p>
--	--	--

OBIETTIVI POSIZIONI ORGANIZZATIVE - ANNO 2011

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	obiettivi annuali 2011 (Artt. 9 e 10 CCNL 31.3.1999)	Coordinamento progetti di attivazione nuovi servizi o accrescimento servizi esistenti
POSIZIONE ORGANIZZATIVA Dr. Davide Tortora	I/DT Adempimenti contabili finalizzati all'obiettivo di performance organizzativa dell'ente: mantenimento dell'indice economico finanziario calcolato in base al DM 8.2.2006 inferiore a 35 II/DT Coordinamento progetti	18, 19, 20, 14
POSIZIONE ORGANIZZATIVA Dr.ssa Marilena Luchino	I/ML riorganizzazione ufficio regolazione del mercato per la gestione delle attività derivanti dalla riforma della conciliazione in adeguamento a quanto previsto dal DLgs 28/2010 II/ML Coordinamento progetti	1, 4, 7
POSIZIONE ORGANIZZATIVA Geom. Nicola Ravera	I/NR Riorganizzazione ufficio vitivinicolo a seguito delle nuove disposizioni legislative del settore II/NR Coordinamento progetti	13
POSIZIONE ORGANIZZATIVA Rag. Mariangela Rovera	I/MR Riorganizzazione uffici per integrazione comunicazione unica II/MR Coordinamento progetti	10,11
POSIZIONE ORGANIZZATIVA Dr.ssa Albina Monge	I/AM Adempimenti in materia di personale finalizzati all'obiettivo di performance organizzativa dell'ente: mantenimento dell'indice economico finanziario calcolato in base al DM 8.2.2006 inferiore a 35 II/AM coordinamento progetto	14

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2011

	TITOLO DEL PROGETTO	COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE Tutto il personale degli uffici indicati è direttamente coinvolto nel progetto di competenza I dirigenti e le posizioni organizzative sono coinvolti in ogni progetto di competenza a livello di coordinamento
1	Messa a punto e sperimentazione delle nuove procedure per la gestione dei contributi.	Promozione
2	Monitoraggio tariffe e prezzi	Statistica
3	Banche dati economiche e statistiche	Studi
4	Riorganizzazione attività relative ad arbitrato e conciliazione/mediazione in adeguamento a quanto previsto dal decreto legislativo 28/2010	Regolazione del mercato
5	Pratica attuazione protocollo d'intesa MISE – UNIONCAMERE	Servizio metrico
6	Pratica attuazione protocollo d'intesa MISE – UNIONCAMERE	Servizio ispettivo sanzioni
7	Il sito internet camerale come efficace strumento informativo: revisione, aggiornamento e semplificazione	URP – servizi alle imprese
8	Predisposizione modulistica on line per domanda rilascio Carnet ATA	Commercio
9	1) Completamento azioni recupero pregresso ed emissione ruolo 2010 2) Attività di verifica indirizzi alternativi	Diritto annuale, sanzioni e protesti
10	1) Creazione di uno “sportello assistito” per coadiuvare l'utente nell'invio della pratica ComUnica, di iscrizione o di cancellazione di impresa, ed eventuale gestione dello sportello SUAP (Sportello Unico per le attività Produttive) 2) Gestione dispositivi USB per SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) e assistenza alle imprese sulla normativa ambientale	Sportelli Cuneo Alba, Mondovì e Saluzzo

11	1) Ricalcolo e aggiornamento banca dati assetti proprietari s.r.l. (ex libro soci) riguardante le posizioni anomale, per le quali non è andato a buon fine il ricalcolo automatico di InfoCamere 2) Formazione e integrazione del personale per la gestione di tutte le pratiche di Comunicazione Unica	Registro Imprese
12	1) Adeguamento al D.M. 37/2008 delle ditte che svolgono attività di “impiantistica”. 2) Allineamento delle procedure tra Ufficio Registro Imprese e Ufficio albo artigiani per la gestione delle pratiche ComUnica	Artigianato
13	Nuove incombenze relative alla gestione del settore vitivinicolo in seguito all’approvazione del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61	Vitivinicolo di Alba
14	Allineamento sistemi di misurazione e controllo ai principi del D.Lgs. 150/2009	Personale e controllo di gestione
15	Programma di potenziamento dell’informatizzazione inerente trasparenza dell’attività dell’amministrazione pubblica e razionalizzazione dei servizi di supporto	Affari generale e protocollo servizi ausiliari centralino e autisti
16	Riorganizzazione e aggiornamento dell’indirizzario dei liberi professionisti della provincia di Cuneo.	Segreteria Presidenza
17	Miglioramento affidabilità e sicurezza della posta elettronica	Gestione informatica
18	1) Gestione della liquidità camerale 2) Fondo di riassicurazione: nuova gestione a seguito dell’adesione e dell’accordo siglato tra la CCIAA di Cuneo e la Fondazione CRC	Ragioneria
19	Materiale di cancelleria – verifica dei consumi per aree e razionalizzazione degli ordini	Provveditorato
20	Analisi dei fabbisogni delle imprese in tema di accesso al credito e stimolo agli investimenti	Crediti agevolati
21	Implementazione servizi per l’internazionalizzazione delle imprese cuneesi	Personale CEAM

4 - Le azioni per l'attuazione e il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

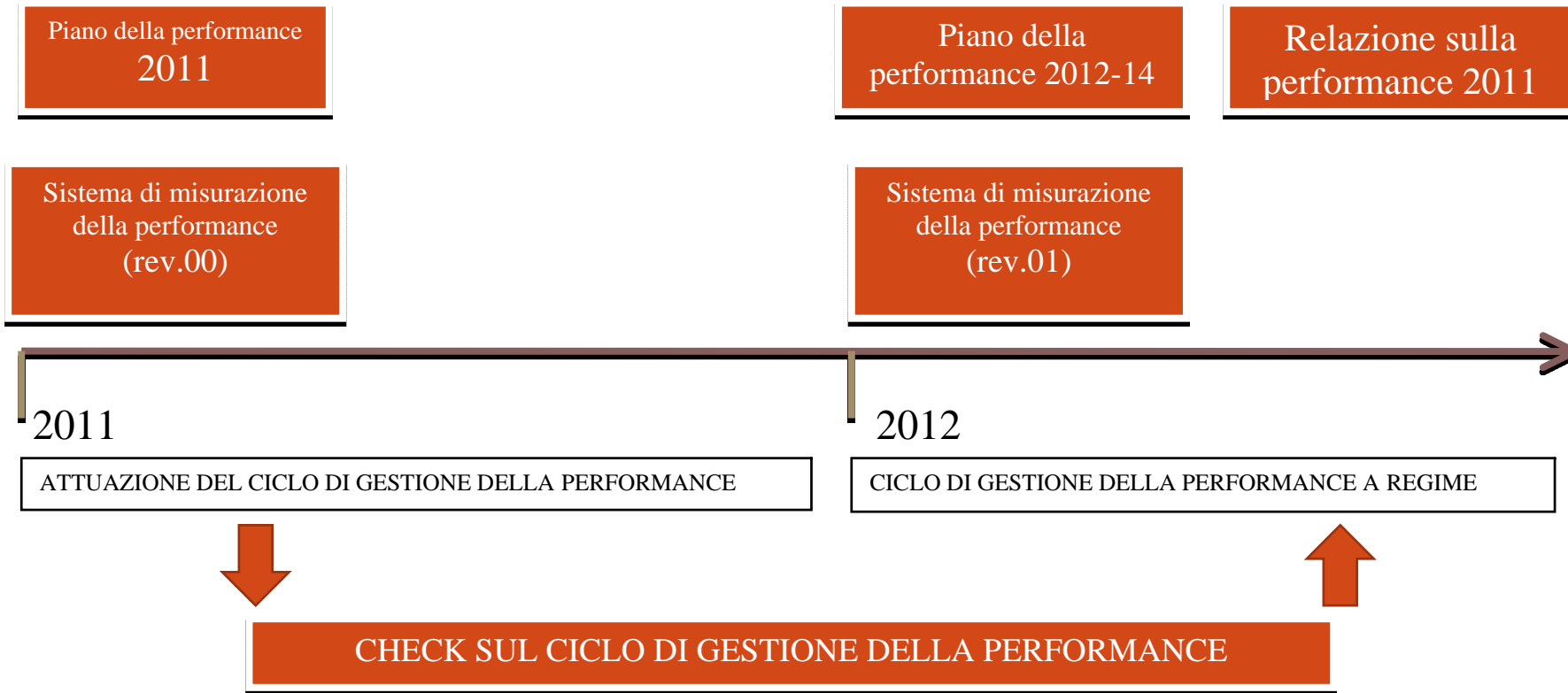
L'attuazione del Ciclo di gestione della performance è un preciso intento politico e un obiettivo operativo della Camera di commercio di Cuneo. Obiettivo che verrà conseguito attraverso la realizzazione di una serie di azioni finalizzate a dotare la Camera di Commercio delle metodologie, delle prassi e delle procedure idonee a supportare un efficiente ed efficace Ciclo di gestione della performance, utilizzando e valorizzando le professionalità operanti nell'ente.

L'attuazione avverrà utilizzando:

- Le prassi, le metodologie e le esperienze già maturate dalla Camera di commercio in materia di pianificazione e controllo.
- Le disposizioni e le linee guida contenuti nel d.lgs n. 150 del 2009, coordinato con il DPR. n. 254 del 2005 e nelle delibere emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, e l'Integrità delle Amministrative Pubbliche;
- Le linee guida realizzate all'interno della azioni maturate nel Sistema Camerale e coordinate dall'Unioncamere Nazionale.

Come riportato graficamente nella pagina seguente, il 2011 sarà l'anno in cui il Ciclo di gestione della performance sarà gradualmente attuato, per consentire un avvio a regime per l'anno 2012.

4 - Le azioni per l'attuazione e il miglioramento del Ciclo di gestione della performance



5 - Gli allegati tecnici

n. 1 - La Programmazione Pluriennale di mandato 2010 - 2014

n. 2 - La relazione previsionale programmatica 2011

n. 3 - Le schede dei progetti di miglioramento dei servizi anno 2011